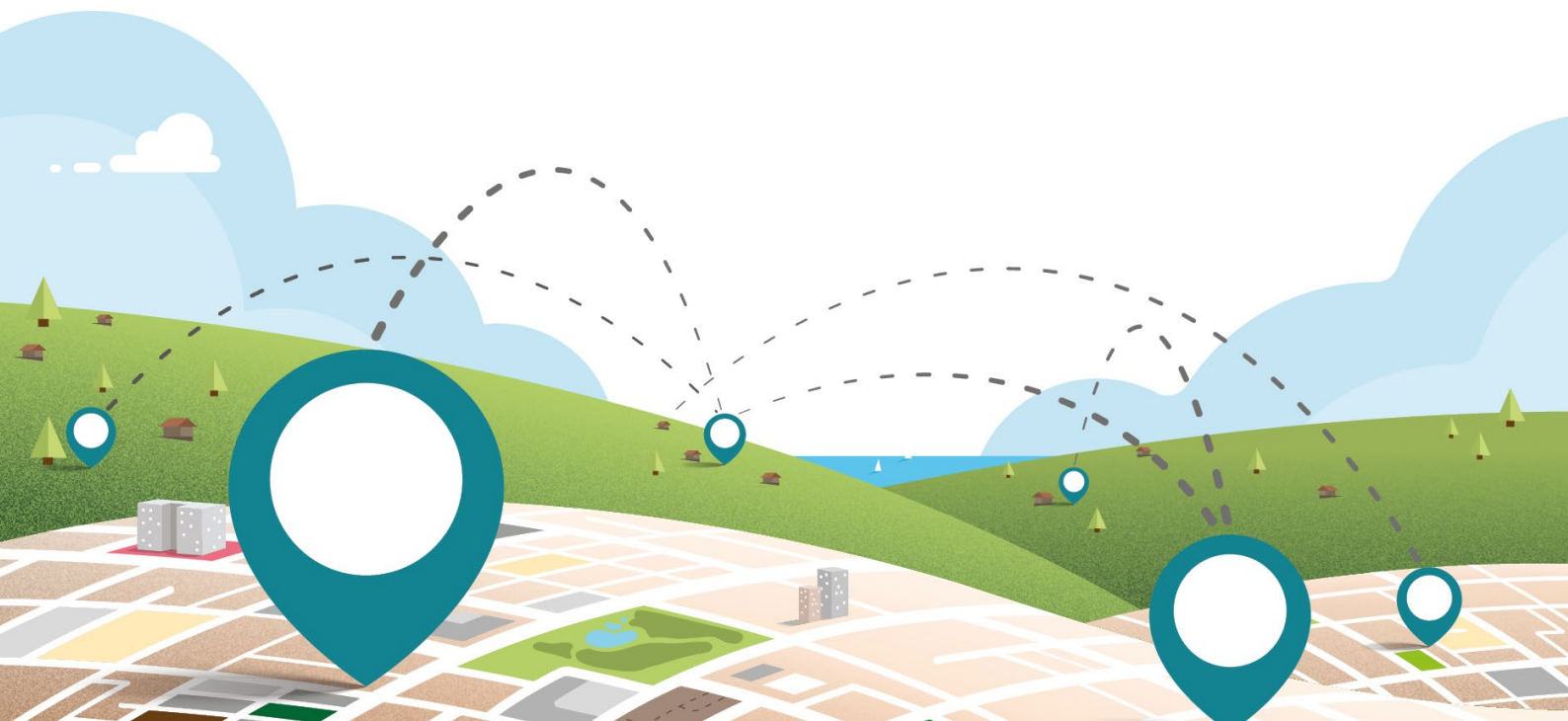


LO SVILUPPO LOCALE IN PRATICA

BUONE PRATICHE E STUDY VISIT 2023

LUGLIO/SETTEMBRE/OTTOBRE 2023



Documento realizzato con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale) nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022 – Piano di azione biennale 2021-23 Scheda progetto CREA 19.1 ReteLeader (Coordinatore scientifico: Raffaella Di Napoli)

Autorità di gestione: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Direzione Generale Sviluppo Rurale

Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico-tecnico e coordinamento del progetto “Lo sviluppo locale in pratica”: Gabriella Ricciardi

Supporto tecnico e segreteria organizzativa: Laura Guidarelli, Anna Lapoli, Gabriella Ricciardi

Progettazione grafica, progettazione web e digital communication: Roberta Ruberto, Roberta Gloria

Il programma delle study visit è stato curato da:

1. Lo sviluppo di destinazioni cicloturistiche: strategie, strumenti e ipotesi di cooperazione territoriale, Abruzzo 5-7 luglio 2023 - Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Carlo Ricci e Sabina Rosso (GAL Costa dei Trabocchi)
2. Biodistretto e Smart Valley 100% Bio: il caso della Valposchiavo, Svizzera - Cantone dei Grigioni 10-12 luglio 2023, Laura Viganò e Gabriella Ricciardi (CREA) insieme a Cassiano Luminati (Polo Poschiavo)
3. Le start up innovative: il caso Puglia, Puglia 18-20 luglio 2023 - Giulia Diglio e Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Cosimo Roberto Sallustio ed Erika Molino (Regione Puglia)
4. Smart rural towns: processi di trasformazione e digitalizzazione dei servizi pubblici locali, Lombardia 27-29 luglio 2023 - Gabriella Ricciardi con il supporto di Carmelita Trentini (Consorzio Oltrepò Mantovano)
5. Agricoltura sociale nel GAL Metropoli Est: comunità solidali e sviluppo rigenerativo, Sicilia 5-7 settembre 2023 - Francesca Giarè, Patrizia Borsotto, Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Salvatore Tosi e Flaminia Tribuna (GAL Metropoli Est)
6. Tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale agricola, Puglia 11-13 settembre 2023 - Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto del Prof. Vincenzo Fucilli e Arcangelo Cirone (GAL Sud Est Barese)
7. Il Biodistretto e le comunità energetiche della via Amerina e delle Forre, Lazio 12-14 settembre 2023 - Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Andrea Ferrante (Biodistretto della Via Amerina e delle Forre)
8. Servizi educativi e di re-inserimento sociale in agricoltura, Campania 18-20 settembre 2023 - Francesca Giarè, Patrizia Borsotto, Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Giovanni Giugliano e Fabio Relino (GAL Terra è vita)
9. Coaching di comunità e community catalysts nell'approccio LEADER, Sicilia 20-22 settembre 2023 - Gabriella Ricciardi e Marinella Paci (CREA) con il supporto di Angelo Palamenghi (GAL Sicani)
10. Esperienze e modelli sul turismo per tutti, Piemonte 20-22 settembre 2023 - Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Giorgio Magrini (GAL Valli del Canavese)
11. Cooperazione e innovazione agricola in Irpinia, Campania 25-27 settembre 2023 - Chiara Salerno (CREA) con il supporto di Angelo Frattolillo (GAL Irpinia Sannio)
12. Politiche territoriali di sviluppo delle energie rinnovabili - LEADER in pratica, Alto Adige 27-29 settembre 2023 - Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Irmgard Hithaler (Regional Management GAL Val Pusteria)
13. Esperienze di cooperazione nello spazio alpino delle Dolomiti, Veneto 2-4 ottobre 2023 - Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Iolanda Da Deppo (GAL Alto Bellunese)
14. Orizzonti rurali: itinerari turistici tematici ed esperienziali, Lombardia 2-5 ottobre 2023 - Annalisa Del Prete (CREA) con il supporto di Laura Mazzini (GAL Risorsa Lomellina)
15. Le politiche per i sistemi locali del cibo e i rapporti urbano-rurale. Gli strumenti e le esperienze sviluppate a Milano, Lombardia 3-5 ottobre 2023 - Giampiero Mazzocchi (CREA) con il supporto di Andrea Calori e Chiara Pirovano (Associazione Està Economia e Sostenibilità)
16. L'esperienza del cammino Calabria Coast to Coast, dallo Ionio al Tirreno, Calabria 4-6 ottobre 2023 - Emilia Reda e Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Rosamaria D'Amico (Kalabria Trekking)
17. Sellia: il borgo che non ti aspetti, Calabria 9-11 ottobre 2023 - Gabriella Ricciardi e Emilia Reda (CREA) con il supporto di Davide Zicchinella e Concetta Folino (Comune di Sellia)

INDICE

Lo sviluppo locale in pratica	4
Organizzazione e svolgimento.....	4
Risultati attesi	5
Per partecipare	5
Le study visit leader 2023	6
5-7 luglio 2023 - Abruzzo Lo sviluppo di destinazioni cicloturistiche: strategie, strumenti e ipotesi di cooperazione territoriale.....	6
10-12 luglio 2023 - Svizzera, Cantone dei Grigioni Biodistretto e Smart Valley 100% Bio: il caso della Valposchiavo.....	8
18-20 luglio 2023 – Puglia Le start up innovative: il caso Puglia	10
27-29 luglio 2023 - Lombardia Smart rural towns: processi di trasformazione e digitalizzazione dei servizi pubblici locali.....	12
5-7 settembre 2023 - Sicilia Agricoltura sociale nel GAL Metropoli Est: comunità solidali e sviluppo rigenerativo.....	14
11-13 settembre 2023 - Puglia Tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale agricola	16
12-14 settembre 2023 - Lazio Il Biodistretto e le comunità energetiche della via Amerina e delle Forre	18
18-20 settembre 2023 - Campania Servizi educativi e di re-inserimento sociale in agricoltura	20
20-22 settembre 2023 - Sicilia Coaching di comunità e community catalysts nell’approccio LEADER.....	22
20-22 settembre 2023 - Piemonte Esperienze e modelli sul turismo per tutti.....	24
25-27 settembre 2023 - Campania Cooperazione e innovazione agricola in Irpinia	26
27-29 settembre 2023 - Alto Adige Politiche territoriali di sviluppo delle energie rinnovabili - LEADER in pratica.....	28
2-4 ottobre 2023 - Veneto Esperienze di cooperazione nello spazio alpino delle Dolomiti	31
2-5 ottobre 2023 - Lombardia Orizzonti rurali: itinerari turistici tematici ed esperienziali.....	33
3-5 ottobre 2023 - Lombardia Le politiche per i sistemi locali del cibo e i rapporti urbano-rurale. Gli strumenti e le esperienze sviluppate a Milano	36
4-6 ottobre 2023 - Calabria L’esperienza del cammino Calabria Coast to Coast, dallo Ionio al Tirreno.....	38
9-11 ottobre 2023 - Calabria Sellia: il borgo che non ti aspetti.....	40

LO SVILUPPO LOCALE IN PRATICA

“Lo sviluppo locale in pratica” è un ciclo di visite di studio organizzato dalla RRN-ReteLeader per tutti gli attori di Leader/CLLD e, in particolare, per i GAL italiani disponibili a condividere esperienze di valore del proprio territorio e interessati ad apprendere da quelle degli altri.

L’obiettivo dell’iniziativa è mettere degli interessati una serie di esperienze concrete che hanno dimostrato un ruolo strategico nello sviluppo dei temi collegati agli ambiti tematici della programmazione 2023-2027: servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio; sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare; sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

Le esperienze individuate non sono tutte Leader, ma sono in ogni caso accomunate dalle seguenti caratteristiche:

- sono geograficamente e tematicamente circoscritte;
- hanno un carattere integrato (ovvero hanno favorito la creazione di reti fra attori locali pubblici e privati) e multisettoriale (ovvero hanno favorito il collegamento fra settori diversi dell’economia locale);
- hanno una ricaduta collettiva (ovvero hanno generato benefici anche economici per la popolazione locale non direttamente beneficiaria dei progetti).

Si tratta, quindi, di esperienze che possono essere considerate L.E.A.D.E.R., ossia:

L.ocali: basate sulle risorse locali e il coinvolgimento attivo degli attori e della popolazione dell’area in cui insistono;

E.tiche: basate su criteri quali la sostenibilità, la responsabilità e la solidarietà;

A.bilitanti: crescita diffusa di competenze a livello locale;

D.imostrative: sono evidenti i risultati;

E.que: garantiscono alle comunità locali la possibilità di fruire delle risorse e di trarne delle opportunità (ricaduta collettiva);

R.eplicabili: trasferibili in altri contesti.

Si fa presente che i programmi delle study visit previste per settembre e ottobre possono subire variazioni.

Organizzazione e svolgimento

Le study visit sono organizzate secondo una formula standard:

- sono dedicate a **specifici argomenti**, di cui saranno esaminate le problematiche operative riscontrate grazie ai racconti di protagonisti diretti delle esperienze concrete;
- durano in media **tre giornate**, comprensive delle **visite di campo**;
- sono attivate soltanto al raggiungimento di un **numero minimo di iscritti** e sono a **numero chiuso**;
- la RRN-ReteLeader sostiene i costi di partecipazione per un **massimo di 20 partecipanti**. Sono ammessi a partecipare: GAL italiani e stranieri; attori/beneficiari locali; altre reti europee/rete rurale europea; AdG;
- sono previsti momenti dedicati all’**approfondimento normativo, metodologico e tecnico** per la messa in campo di progetti locali e di cooperazione innovativi;
- è sempre previsto un “**cooperation coffee/drink/laboratorio**”, come momento privilegiato per il confronto e lo scambio di conoscenze e informazioni tra i soggetti coinvolti.

Risultati attesi

I risultati attesi si distinguono in funzione del tempo in cui si prevede la loro realizzazione, ossia:

- a **breve termine** (2014-2022):
 - **«certificazione» di buone pratiche** trasferibili nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale;
 - recupero della **capacità di Leader/CLLD di favorire l'innovazione** a livello locale attraverso la realizzazione di progetti pilota e di cooperazione di qualità;
- a **medio termine** (preparazione per la programmazione 2023-2027):
 - **individuazione di nuovi temi e di nuove metodologie** per lo sviluppo rurale locale da proporre nell'ambito delle SSL che saranno finanziate tramite l'intervento SRG06 del Piano Strategico della PAC.

Per partecipare

Le visite di studio sono a "numero chiuso" (massimo 20 partecipanti).

La RRN-ReteLEADER organizzerà esclusivamente le visite di studio per le quali si raggiunga un numero minimo di iscritti pari a 15. Saranno accolte, quindi, le prime 20 adesioni per ogni study visit.

Sono ammessi a partecipare: GAL italiani e stranieri; attori/beneficiari locali; altre reti europee/rete rurale europea; AdG.

La RRN-ReteLeader sostiene i seguenti costi di partecipazione:

- alloggio e vitto nei giorni di svolgimento della visita e fino alla conclusione della stessa;
- spostamenti nell'area della visita;
- trasferimenti da/per il punto di ritrovo stabilito presso l'aeroporto o la principale stazione ferroviaria vicina all'area di svolgimento della visita.

Sono a carico del partecipante i costi del viaggio per raggiungere e per rientrare dai luoghi di ritrovo stabiliti dalla RRN-ReteLeader, ovvero dal proprio luogo di residenza all'aeroporto o alla principale stazione ferroviaria più vicina all'area di svolgimento della visita e viceversa.

Per partecipare è necessario inviare la pre-adesione compilando il modulo disponibile al seguente link: <https://forms.gle/GVkkjvr3sqFj7AZ17>

Sarà cura della ReteLeader comunicare agli iscritti tutte le informazioni logistiche utili ed eventuali modifiche ai programmi.

LE STUDY VISIT LEADER 2023

5-7 luglio 2023 - Abruzzo

Lo sviluppo di destinazioni cicloturistiche: strategie, strumenti e ipotesi di cooperazione territoriale

Contatti

- ReteLeader: Gabriella Ricciardi

- GAL Costa dei Trabocchi: Sabina Rosso, Carlo Ricci

<https://costadeitrabocchimob.it/>

I grandi cambiamenti in atto nel turismo (non da ultimi quelli dovuti agli effetti del cambiamento climatico) impongono la necessità di investire in nuove modalità di fruizione del territorio, capaci di creare un'offerta sostenibile e destagionalizzata, capace di dare valore alle risorse locali. Un'opportunità in quest'ottica è rappresentata dal turismo di prossimità orientato alle forme di fruizione attiva e sportiva in ambiente outdoor che, negli ultimi anni ha registrato un vero e proprio boom di domanda. Protagonista assoluto di questa crescita è stato il cicloturismo che già nel periodo 2013-2019 era aumentato di oltre il 50% superando lo sci ed il trekking. In tale contesto, un discorso specifico merita la e-bike perché la sua crescita tumultuosa (ogni tra il 30 ed il 40%) rappresenta un fenomeno portatore di grandi cambiamenti proprio nel campo della fruizione turistica: rilanciando l'uso della bici in montagna ed in collina; allungando la lunghezza media degli itinerari; allargando il target della massa dei consumatori; affrancando, in pratica, la bici dalla qualità del fondo stradale.

Mentre nel passato la dimensione territoriale della fruizione cicloturistica era concepita quasi esclusivamente su lunghi itinerari oggi, anche grazie ai cambiamenti citati, sono stati rilanciati i concetti di "destinazione cicloturistica e rete ciclabile" che impongono la necessità di investire in modalità diverse di fruizione del territorio, capaci di creare un'offerta sostenibile e destagionalizzata imperniata sulla valorizzazione delle risorse specifiche locali di tipo enogastronomico paesaggistico, ambientale e culturale.

Il GAL Costa dei Trabocchi, lavorando su queste tematiche dal 2020, ha realizzato un pacchetto di attività che riguardano diversi aspetti dell'organizzazione del territorio per il cicloturismo: soluzioni di mobilità sostenibile per il turismo, sistemi di orientamento su strada, percorsi, azioni mirate di comunicazione e gamification, ecc.

Il programma della study visit è basato su un'alternanza di slot con attività outdoor per osservare le attività realizzate attraverso l'esperienza diretta e fasi "in aula" per accogliere il dialogo e confronto tra i partecipanti.

Si precisa, nello specifico, che la ciclopedalata parte da Vasto Marina, raggiunge e attraversa tutta la riserva naturale di Punta Aderci e raggiunge il Borgo di Casalbordino ove è prevista una pausa in una delle migliori gelaterie artigianali d'Abruzzo; infine, raggiunge l'Accademia della Ventricina a Scerni con esperienza di degustazione e pranzo presso l'agriturismo L'Uliveto. Questa esperienza, insieme al meeting precedente, consentirà di verificare le modalità con cui è stata realizzata e viene promossa (anche con il Costa dei Trabocchi Game) la rete ciclabile dei trabocchi.

Carlo Ricci, GAL Costa dei Trabocchi

PROGRAMMA

Mercoledì 05/07/2023

- 12:00 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione centrale di Pescara e alle 12:30 presso l'Aeroporto di Pescara e trasferimento a Rocca San Giovanni (CH)
- 14:00 Pranzo a Rocca San Giovanni (Cantina Frentana di Rocca San Giovanni)
- 15:00 Cantina Frentana - Evento di apertura della Study visit
 - Saluti di benvenuto
 - Presentazione della study visit, RRN
 - La crescita del turismo attivo: il caso del cicloturismo - Patrick Kofler, Helios
 - Turismo attivo: l'esperienza del GAL Costa dei Trabocchi - Carlo Ricci, GAL Costa dei Trabocchi
 - La via italiana al cicloturismo - Sebastiano Venneri, Legambiente
- 16:30 Cooperation drink
- 17:20 Visita alla cantina
- 18:00 Trasferimento a Vasto (CH) e sistemazione in hotel
- 20:00 Cena sociale e pernottamento a Vasto (CH)

Giovedì 06/07/2023

- 8:15 Trasferimento a Vasto Marina (CH)
- 8:30 Ciclopedalata - Partenza Ciclopedalata con "Trabocchi GAME" (percorso in E-bike di 35 km con opzione a "metà percorso")
- 12:00 Pranzo e degustazione all'Accademia della Ventricina
- 15:00 Trasferimento a Vasto (CH), presso l'hotel
- 17:00 Sede del GAL Costa dei Trabocchi - Presentazione delle attività di comunicazione legate al turismo attivo ed esperienziale - Sabina Rosso, Marzia Bassi, Silvia Quici, Francesca Tammarazio, Alessandro Ricci, GAL Costa dei Trabocchi
- 20:00 Apericena presso il centro storico di Vasto (CH)
- 22:00 Pernottamento a Vasto (CH)

Venerdì 07/07/2023

- 8:10 Trasferimento ad Ortona (CH)
- 9:00 Esperienza light "a scelta" di turismo attivo lungo la Costa dei Trabocchi: ciclopedalata, trekking, kayak
 - (in caso di adesione a questa study visit, specificare l'esperienza di turismo attivo che si intende fare)
- 12:00 Trasferimento a Vallevò (CH)
- 12:30 Punta Tufano, Trabocco - Incontro con intervento di imprese della rete per parlare di Turismo Attivo e mobilità sostenibile per il turismo
- 13:30 Pranzo con Rinaldo Veri, Presidente Associazione dei Trabocchianti
- 15:00 Trasferimento presso l'Aeroporto e la Stazione centrale di Pescara (41 min circa)

10-12 luglio 2023 - Svizzera, Cantone dei Grigioni Biodistretto e Smart Valley 100% Bio: il caso della Valposchiavo

Contatti

- RRN: Laura Viganò, Gabriella Ricciardi
- Polo Poschiavo: Cassiano Luminati, Direttore

<https://www.valposchiavo.ch/it/scopri/100-valposchiavo> , <https://youtu.be/RL5K-hv-V4E>

La Valposchiavo è una valle di lingua italiana (269,3 kmq, 4.700 abitanti) ubicata nella parte meridionale del Cantone svizzero dei Grigioni. La Valle è percorsa dalla Ferrovia Retica, riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO nel 2008 insieme al paesaggio circostante. Nel corso degli anni, per valorizzare e sviluppare la Valle e recuperare coltivazioni ormai perse, è stata avviata una strategia di sviluppo territoriale fondata su diverse iniziative concatenate tra loro e incentrate sulla promozione del biologico e delle tradizioni agroalimentari locali. Negli anni '90 il 60% della superficie agricola locale era già certificata biologica, grazie a una consistente produzione di erbe officinali e latte biologici.

Negli anni 2000 un ruolo importante fu svolto dall'edificio rurale Casa Tomé, risalente al XIV secolo, acquistato dal Museo locale e trasformato in una vetrina esperienziale della cultura contadina locale legata al patrimonio alimentare e alla filiera della segale e del grano saraceno. L'interesse che ne scaturì per le colture locali facilitò lo sviluppo nel 2015 di un marchio territoriale locale, coordinato dall'organizzazione di gestione della destinazione turistica, Valposchiavo Turismo, in collaborazione con associazioni di agricoltori, artigiani e commercianti locali e sostenuto dalla Regione Valposchiavo. Oggi, più di 170 prodotti sono certificati come realizzati 100% localmente e interamente con ingredienti locali (etichetta 100% Valposchiavo) o prevalentemente realizzati con prodotti locali con almeno il 75% del loro valore aggiunto generato localmente (Fait sù in Valposchiavo). Inoltre, 13 ristoranti hanno aderito alla Charta 100% Valposchiavo, impegnandosi a utilizzare prodotti locali per la preparazione di almeno tre piatti 100% locali ogni giorno. L'iniziativa ha contribuito ad aumentare la produzione biologica locale, caratterizzando la Valposchiavo come meta turistica enogastronomica e creando un mercato locale per ingredienti alimentari la cui produzione risultava ormai interrotta. Il marchio territoriale 100% Valposchiavo ha stimolato anche la cooperazione tra agricoltori e produttori e altri soggetti locali, portando alla creazione di nuovi prodotti. Il Progetto di Sviluppo Regionale "100% (Bio) Valposchiavo", coordinato dalla Regione Bernina con la partecipazione delle Associazioni Agricole e di Valposchiavo Turismo e co-finanziato dalla Confederazione Elvetica nell'ambito delle politiche agricole, mira a creare le condizioni per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali. L'obiettivo è trasformare in biologico tutta l'agricoltura locale diventata ormai per oltre il 90% biologica, finanziando ad esempio progetti infrastrutturali che bloccano il flusso di materie prime in uscita dalla valle a causa della mancanza di impianti di trasformazione in loco e colmando le lacune nella catena del valore aggiunto dei prodotti agricoli. Il Progetto modello di sviluppo sostenibile del territorio "Valposchiavo Smart Valley Bio", coordinato dal Polo Poschiavo, centro di competenza per la formazione permanente e lo sviluppo e il coordinamento di progetti di sviluppo territoriale sostenibile, con la partecipazione dei principali attori pubblici e privati locali, mira infine a salvaguardare e valorizzare il suo paesaggio come manifestazione del patrimonio culturale della Valle, a porre le basi per il riconoscimento dell'agricoltura alpina come GIAHS (Sistemi del Patrimonio Agricolo di importanza mondiale) della FAO e a definire i criteri per una certificazione «Smart Valley Bio».

Cassiano Luminati, Polo Poschiavo

PROGRAMMA

Lunedì 10/07/2023

- 11:00 Ritrovo dei partecipanti presso l'aeroporto di Milano Linate e, alle 11:30, presso la Stazione centrale Milano e trasferimento in Valposchiavo (3h - 165 km)
- 14:00 Pranzo leggero "100% Valposchiavo" a Le Prese (Poschiavo)
- 15:00 Presentazione della Study visit – Polo Poschiavo
- 15:15 Contesto storico e geopolitico
- Passeggiata da Le Prese a Poschiavo con visita ad aziende agricole biologiche (o visita alla Casa Tomé presso il Borgo di Poschiavo)
- 18:00 Trasferimento in hotel a Poschiavo
- 19:30 Cena sociale 100% Valposchiavo
- 22:00 Pernottamento a Poschiavo

Martedì 11/07/2023

- 9:00 Sede del Polo Poschiavo
- La Strategia Smart Valley Bio, Cassiano Luminati, Polo Poschiavo
- Progetto di Sviluppo Regionale (2020-2025), Direttore della Regione Bernina (tbc)
- La certificazione dei prodotti, Direttore di Valposchiavo Turismo (tbc)
- Mercato Valposchiavo, piattaforma digitale di vendita b2b, Direttore della Regione Bernina (tbc)
- 11:00 Marchio territoriale 100% Valposchiavo: caratteristiche e funzionamento, Prof. Diego Rinaldo, EMLYON
- Patrimonio immateriale UNESCO come strumento per la salvaguardia dei saperi e delle produzioni tradizionali, Cassiano Luminati, Polo Poschiavo - Prof. Diego Rinaldo, EMLYON
- GAL e Biodistretti: possibili strategie di intervento, Alberto Sturla, CREA PB – RRN
- Cooperation coffee
- 12:30 Light lunch "100% Valposchiavo"
- 13:30 Trasferimento col Trenino Rosso Unesco presso Poschiavo
- 14:20 Ospizio Bernina - Alp Grüm - Escursione, con pausa caffè (alternativa: visita al Giardino dei Ghiacciai)
- 17:16 Trasferimento col Trenino Rosso Unesco da Alp Grüm - Poschiavo
- 19:34 Trasferimento a Poschiavo - Le Prese
- 19:40 Cena e pernottamento a Poschiavo

Mercoledì 12/07/2023

- 9:30 Trasferimento col Trenino Rosso UNESCO a Poschiavo - Campascio
- 10:08 Campascio - Visita guidata - Piccoli Frutti, selve castanili e uliveti
- 11:55 Trasferimento a Brusio
- 12:30 Pranzo "100% Valposchiavo"
- 13:30 Trasferimento presso l'aeroporto di Milano Linate e presso la Stazione centrale di Milano (3 h circa)

18-20 luglio 2023 – Puglia

Le start up innovative: il caso Puglia

Contatti

- RRN: Giulia Diglio, Gabriella Ricciardi
- Regione Puglia: Cosimo Roberto Sallustio, Erika Molino

Link delle imprese: <https://fb.watch/kQ8bWPW-Qg/>, <https://www.spiritolibero.shop/>, https://www.informazione-aziende.it/Azienda_6CHEESE-SOCIETA-A-RESPONSABILITA-LIMITATA-SEMPLIFICATA, <https://www.4cyclingandtrek.com/>

Nel periodo di programmazione 2014-2020 in Puglia il LEADER si è caratterizzato per un forte sostegno allo sviluppo di start up non agricole nelle aree rurali. La risposta da parte del territorio è stata superiore alle aspettative e molte sono le iniziative finanziate dai GAL che possono considerarsi buoni esempi di interesse replicabili in altri contesti territoriali. Durante la study visit sarà possibile visitare diverse start up non agricole nei territori dei GAL pugliesi Sud Est Barese, Ponte Lama, Trulli Barsento e Terre di Murgia. Questi GAL hanno incentrato le rispettive strategie di sviluppo locale sul sostegno alla attività di diversificazione e non agricole. La study visit offre l'occasione di conoscere alcune buone pratiche di start-up non agricole rappresentative di quello che è stata l'attuazione del LEADER in Puglia.

Nel territorio del GAL Sud Est Barese saranno visitate una bottega artigiana, artistica e digitale, la “Artes”, e la start up “Vedaguru, Ayurveda e Yoga”, che offre attività di yoga e ginnastica posturale intorno ad un biolago, realizzato con tecniche innovative di sostenibilità ambientale. Le attività finanziate dal GAL Ponte Lama sono localizzate a Bisceglie. Nel primo caso si tratta di una struttura ricettiva innovativa, la “Houseboat Floatart Experience Bisceglie”, organizzata in case galleggianti per B&B ormeggiate all'interno del Porto Turistico. Nel secondo caso si tratta di “Ciclomurgia”, una start up sviluppata grazie ad un'iniziativa di crowdfunding, che offre servizi di guida ambientale e turistica per cicloturisti, ciclo-escursionisti e appassionati del trekking, e un servizio di noleggio biciclette (MTB, STRADA e pedalata assistita) su prenotazione, acquistate grazie al finanziamento GAL.

Il territorio del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, benché affacciato sul mare, non ha mai abbandonato la sua forte e coesa connotazione rurale. Il territorio, ricco di storie e tradizioni, è incontro di pietra calcarea, boschi, masserie, chiese rupestri e trulli e vanta prodotti enogastronomici ed enologici d'eccellenza. L'iniziativa imprenditoriale di successo finanziata, “E-Bike Tour”, riguarda la start up di noleggio e guide escursionistiche in mountain bike elettriche. L'attività svolta da questa impresa femminile e under 40 è coerente con la tematica principale della SSL del GAL, “Turismo sostenibile”, poiché offre la possibilità di valorizzare le bellezze paesaggistiche del territorio (boschi, tratturi, Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese, ecc.) e di muoversi con l'approccio dello slow tourism nel pieno rispetto dell'ambiente.

La SSL del GAL Terre di Murgia, infine, tramite una serie di azioni specifiche, integrate e multisettoriali, ha risposto a fabbisogni ed esigenze di sviluppo del territorio finanziando molte iniziative in campo extra agricolo a vantaggio della diversificazione strutturale del contesto economico, sociale e reddituale. Si presentano due attività differenti: “La Milsim srl”, un'attività commerciale di articoli sportivi, specializzata in trekking e sentieristica d'avventura nelle aree naturali; la “6cheese srl”, un'attività gastronomica che ha adottato un foodformat particolare, mostrando al consumatore il racconto dei retroscena del pasto, dalla produzione alla cucina, stimolando lo scambio culturale e la socializzazione come forma di apprendimento e promozione delle materie prime utilizzate (alcune prodotte nell'area GAL).

Giulia Diglio, RRN-Rete Leader

Cosimo Roberto Sallustio, Regione Puglia

PROGRAMMA

Martedì 18/07/2023

- 12:30 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Bari e alle 13:00 presso la Stazione centrale di Bari
- 13:30 Pranzo a Bari
- 15:00 Trasferimento presso il Comune di Conversano (BA) (35 min)
- 15:30 Saluti istituzionali, Donato Pentassuglia, Assessore regionale dell'Agricoltura, Regione Puglia
Presentazione della Study visit, RRN
L'attuazione del Leader per le start up non agricole in Puglia, Cosimo Sallustio, Referente Leader, Regione Puglia
L'impegno dei GAL pugliesi per lo sviluppo delle start up non agricole nelle zone rurali, Rappresentanza GAL della Puglia
Prospettive per il futuro, Erika Molino
L'azione del GAL Sud Est Barese
- 16:50 Visita alla start up ARTES, la bottega di artigianato artistico dal cuore digitale
- 18:00 Visita alla start up Vedaguru, Ayurveda e Yoga
- 19:30 Visita al centro storico e cena sociale a Conversano (BA)
- 22:30 Trasferimento a Bari per pernottamento

Mercoledì 19/07/2023

- 8:30 Trasferimento ad Altamura (BA) (55 min)
- 9:00 L'azione del GAL Terre di Murgia
- 9:20 Visita alla start up La Milsim srl
- 11:20 Visita alla start-up 6cheese srl
- 12:20 Cooperation coffee
- 13:15 Pranzo ad Altamura (BA)
- 15:00 Trasferimento a Bisceglie (BT) (1 h)
- 16:00 Houseboat Floatart Experience Bisceglie - Aperitivo di benvenuto e visita alla start up
- 17:15 Trasferimento a Molfetta (BA) (22 min)
- 17:30 Ciclomurgia - Breve tour con degustazione dei prodotti tipici locali
- 19:30 Visita al centro storico e cena sociale a Molfetta (BA)
- 22:00 Trasferimento e pernottamento a Bari

Giovedì 20/07/2023

- 8:30 Trasferimento ad Alberobello (BA) (1 h)
- 9:30 E-BIKE TOUR, Alberobello
L'azione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento
- 9:50 Escursione in bici, con guida esperta, tra i trulli
- 11:30 Trasferimento (12 min) e visita guidata al centro storico di Locorotondo
- 13:00 Pranzo a Locorotondo
- 14:00 Trasferimento presso l'Aeroporto e la Stazione centrale di Bari per il rientro (1 h)

27-29 luglio 2023 - Lombardia

Smart rural towns: processi di trasformazione e digitalizzazione dei servizi pubblici locali

Contatti

- RRN-ReteLeader: Gabriella Ricciardi
- Consorzio Oltrepò Mantovano: Carmelita Trentini, Direttore

Nell'Oltrepò mantovano è in corso, da qualche anno, una dimensione evolutiva degli approcci pianificatori e programmatici orientati alla trasformazione, alla riqualificazione e allo sviluppo del territorio e dei servizi pubblici locali, attraverso l'azione del Consorzio Oltrepò Mantovano (ente pubblico a cui aderiscono tutti i comuni della zona, quale ente di area vasta per la programmazione e l'erogazione di servizi associati). Il Consorzio Oltrepò Mantovano associa 20 piccoli e medi Comuni per un totale di circa 95.000 abitanti, in un'area prevalentemente rurale, in provincia di Mantova.

La sperimentazione in atto agisce a diversi livelli ricompresi nel quadro strutturale degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Strategico dell'Oltrepò Mantovano 2021-2027, che ricomprende un quadro di Azioni Faro condivise con gli amministratori locali e gli stakeholder del territorio, che hanno collaborato per trovare possibili soluzioni alla creazione di nuovi servizi intelligenti per le "città diffuse del futuro".

La forma associazionistica, che rispetta l'identità dei singoli Comuni e il loro impegno nel garantire servizi adeguati ai cittadini e alle imprese locali, è quella maggiormente utilizzata dagli amministratori comunali per lavorare in rete e realizzare progetti volti a supportare e semplificare agli associati i processi di trasformazione e di resilienza ai cambiamenti, soprattutto con riguardo alla trasformazione al digitale.

Una città rurale diffusa del futuro ha necessità di agire contemporaneamente su più fronti per essere attrezzata alle sfide e garantire ai cittadini quei servizi che rendano facile, sicuro, fruibile e sostenibile il sistema dei servizi pubblici integrati. Da questa consapevolezza è nato un percorso che ha portato l'ente ad indicare nella trasformazione al digitale uno dei progetti "Bandiera" più importanti, da cui sono derivate una serie di azioni operative, relative ai settori: dell'accoglienza (turismo sostenibile), con la realizzazione e la messa a sistema di una serie di progetti di fruizione culturale e ambientale del territorio (realizzazione di diverse APP); della conoscenza, con la realizzazione di "DIGISTORICO", un progetto per la fruizione digitale degli archivi storici dell'Oltrepò mantovano"; della sostenibilità energetica degli edifici pubblici, con la realizzazione di un KIT, del calcolatore digitale EduFootprint Plus e dell'app per dispositivi mobili (Android e iOS) per analizzare, individuare e migliorare l'impronta ambientale degli edifici pubblici; del Sistema Digitale Integrato PA, che ha previsto nel 2021 una mappatura dei servizi digitali e dei sistemi informatici ad uso dei Comuni consorziati necessario per avvicinarsi al modello di gestione sovracomunale.

Sulla base delle analisi condotte, è nato il progetto Interreg Med "Smart rural Towns" volto a potenziare la digitalizzazione di servizi pubblici locali e co-creare nuovi servizi intelligenti su misura attraverso un approccio integrato e partecipativo. Il progetto affronta le sfide condivise dei Comuni e delle regioni coinvolte tramite diversi interventi, tra i quali lo sviluppo e il test di una strategia digitale integrata e partecipativa e la creazione di un hub di supporto ai cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali pubblici locali.

Carmelita Trentini, Consorzio Oltrepò Mantovano

PROGRAMMA

Mercoledì 27/07/2023

- 12:00 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione centrale di Verona e, alle 12:30, presso l'Aeroporto di Verona e trasferimento a Quistello (VR) (25 min)
- 13:30 Pranzo
- 15:30 Hub del Consorzio Oltrepò Mantovano a Quistello (VR)
Saluti istituzionali, Sindaco, Presidente del Consorzio
Presentazione della study visit, RRN
Presentazione della Strategia Smart Rural Towns, Carmelita Trentini, Direttore del Consorzio Oltrepò Mantovano
I servizi digitali per la PA, Consorzio.it
Studio di fattibilità sulle CER, SEI s.r.l.
La digitalizzazione per il turismo sostenibile, GAL Terre del Po e Consorzio Oltrepò Mantovano
- 17:20 Cooperation coffee
- 18:20 Trasferimento presso l'hotel a Pegognaga (MN)
- 19:10 Apericena/Cena sul Fiume Po
- 22:00 Pernottamento a Pegognana (MN)

Giovedì 28/07/2023

- 8:30 Trasferimento a San Benedetto sul Po (15 min)
- 9:00 Monastero Benedettino
Saluti istituzionali, Sindaco/Assessore
- 9:15 Visita guidata al Monastero
App dei piccoli musei dell'Oltrepò Mantovano
- 11:30 Trasferimento presso Azienda agricola Smart e visita aziendale
- 13:30 Pranzo a Pegognaga (MN)
- 15:00 Sala civica, Saluti istituzionali
Il kit Edufootprint per gli edifici pubblici
- 16:00 Trasferimento a Borgo Mantovano (MN)
- 16:30 Borgo Mantovano, Progetto pilota sul cicloturismo e App del cicloturismo
- 17:00 Giro in bici sulla ciclovia Vento
- 19:30 Trasferimento a Pegognaga (MN) per cena e pernottamento

Venerdì 29/07/2023

- 8:30 Trasferimento a Mantova
- 9:00 Incontri con operatori locali e visita guidata al centro storico
- 13:00 Pranzo
- 14:30 Trasferimento presso la stazione centrale e l'aeroporto di Verona per il rientro (45 min)

5-7 settembre 2023 - Sicilia

Agricoltura sociale nel GAL Metropoli Est: comunità solidali e sviluppo rigenerativo

Contatti

- RRN: Francesca Giarè, Patrizia Borsotto, Gabriella Ricciardi
- GAL Metropoli Est: Salvatore Tosi, Flaminia Tribuna

Tra le arabo-normanne Palermo, Monreale e Cefalù, il GAL Metropoli Est sostiene lo sviluppo locale del territorio a Est di Palermo, offrendo opportunità di crescita economica, ma anche di sostenibilità ambientale e sociale nel medio e lungo periodo, con interventi adeguati a colmare il divario di crescita esistente tra aree rurali e urbane. La strategia del GAL si fonda su due ambiti tematici: il turismo sostenibile e l'inclusione sociale. Per perseguire gli scopi che quest'ultimo ambito si prefigge di raggiungere, il GAL ha finanziato 4 progetti con la sottomisura 16.9, sostenendo, da una parte, la cooperazione tra operatori agricoli e altri soggetti pubblici e privati e, dall'altra, la diversificazione delle attività delle aziende agricole verso attività sociali, terapeutiche, abilitative. Ciò è coerente con il nuovo PR FSE+ 2021/2027 della Regione Siciliana, che sul tema dell'inclusione sociale è andata oltre i limiti minimi (25%) richiesti da Bruxelles, assegnando al tema circa il 29% delle risorse del programma. È, inoltre, coerente con la missione "Inclusione e coesione" del PNRR, che le ha assegnato oltre 22 mrd di euro, e con la priorità trasversale "riduzione del divario di cittadinanza", "valorizzando il potenziale del Sud e rafforzando i servizi sociali territoriali per il sostegno alle persone disabili e anziane". Dunque, sostenere interventi di Agricoltura Sociale significa per il GAL Metropoli Est rispondere a tali obiettivi strategici, recuperando la funzione sociale che l'agricoltura aveva nella società rurale: solidarietà, integrazione, valorizzazione della dimensione relazionale, inclusione. In particolare, i temi sostenuti dagli interventi finanziati sono:

- inserimento socio lavorativo di lavoratori con disabilità, svantaggiati e minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, volti allo sviluppo di abilità e capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e servizi utili per la vita quotidiana;
- interventi sociosanitari che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative (con l'ausilio di animali e/o coltivazione di piante);
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare (es., iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica).

La study visit offre l'opportunità di conoscere i progetti esemplari finanziati dal GAL. In particolare, il progetto AGRIS si è posto come obiettivo specifico la creazione di un nucleo di operatori in grado di avviare e facilitare la creazione di rapporti stabili di collaborazione e di reti locale tra agricoltori, enti pubblici e altri soggetti privati per la creazione di nuove opportunità di lavoro. Il progetto AGRICOAUT offre soluzioni innovative di diversificazione dell'attività agricola mediante la promozione di servizi per l'integrazione sociale di persone con disturbi dello spettro autistico e soggetti in condizioni di vulnerabilità e marginalità socioculturale. Le attività riguardano la cura del verde, il recupero di spazi abbandonati, la cura degli orti, la pet-therapy, e anche attività ludico ricreative e sportive e di educazione alimentare. Il progetto ECOM.A.S., cercando di valorizzare la produzione agricola di qualità, sperimenta e innova le pratiche agricole nel rispetto delle persone e dell'ambiente. Le attività realizzate riguardano: terapie assistite con animali; attività ludico-ricreative e sportive; cura del verde; valorizzazione di spazi naturali e di siti culturali; promozione di orti condivisi; educazione ambientale e alimentare; educazione allo sport e allo stile di vita sano. Il progetto Terra mia, infine, promuove la cooperazione tra operatori agricoli e altri operatori pubblici e privati delle aree rurali, realizzando orti condivisi, laboratori di educazione alimentare, attività sportive, attività di valorizzazione di spazi naturali, attività ludico-ricreative.

Salvatore Tosi, Flaminia Tribuna, GAL Metropoli Est

PROGRAMMA

Martedì 05/09/2023

- 11:00 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Palermo Punta Raisi e, alle 11:45, presso la Stazione centrale di Palermo e trasferimento a Bagheria (PA) (40 min)
- 12:30 Sede del GAL Metropoli Est a Bagheria (PA)
- Saluti istituzionali:
- Antonio Rini, Presidente del GAL Metropoli Est
 - Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2022
- Presentazione della study visit, RRN
- La strategia del GAL Metropoli Est per lo sviluppo dell'agricoltura sociale, Salvatore Tosi, Direttore del GAL Metropoli Est
- 13:30 Pranzo
- 15:00 Trasferimento presso la sede di una delle imprese agricole partner del progetto AGRIS
- Progetto AGRIS - Agricoltura sociale: in cooperazione coltiviamo valori, Centro Studi Aurora
- Visita aziendale durante lo svolgimento delle attività di agricoltura sociale
- 17:00 Trasferimento presso la sede del progetto AGRICOAUT
- Obiettivi, azioni e impatto del progetto AGRICOAUT, Di.Pi.
- 19:00 Trasferimento a Palermo per cena sociale e pernottamento

Mercoledì 06/09/2023

- 8:30 Trasferimento presso il Comune di Villafrati (PA) (1 h)
- Il progetto ECOM.A.S, Associazione Facitur
- Visita ai Giardini di Palazzo Filangeri
- 13:00 Trasferimento a Ciminna (PA) (25 min)
- 13:30 Pranzo
- 15:00 Il progetto ECOM.A.S, Associazione Facitur
- Visita alla Fattoria Alesi
- 18:00 Trasferimento in hotel a Palermo (1 h 10 min)
- 19:40 Cena e pernottamento a Palermo

Giovedì 07/09/2023

- 8:30 Trasferimento presso il Comune di Bagheria (PA) (40 min)
- 9:15 Il progetto TERRA MIA, Drago Artecontemporanea
- Visita guidata a Villa Cattolica - Museo Guttuso
- 11:30 Trasferimento presso Aspra
- 11:45 Visita guidata al Museo dell'Acciuga
- 13:00 Pranzo
- 14:30 Trasferimento presso l'Aeroporto di Palermo Punta Raisi e presso la Stazione centrale di Palermo per il rientro

11-13 settembre 2023 - Puglia

Tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale agricola

Contatti

- RRN: Gabriella Ricciardi

- GAL Sud Est Barese: Prof. Vincenzo Fucilli, Arcangelo Cirone, Direttore

[Gal Sud Est Barese - Grano buono di Rutigliano – Progetto di Valorizzazione \(Galseb.It\)](#)

Conservare, ridefinire, ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare le risorse sono solo alcuni degli attributi che caratterizzano il nuovo approccio olistico al rapporto con ciò che ci circonda sinteticamente definito come “economia circolare”. Il recupero, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità vegetale agricola è un modo per rendere concreto e reale il concetto di economia circolare.

La Puglia è, per ragioni storiche e geografiche, una regione ricca di biodiversità vegetale e animale agricola, crocevia di scambi commerciali e punto di incontro di persone e popoli. La Regione ospita numerose varietà di vigneti, frutteti e oliveti, autoctoni o locali, spesso in via di estinzione, poco noti, dimenticati o conosciuti con nomi sbagliati. Allo scopo di recuperare, e quindi salvaguardare, gestire e valorizzare la biodiversità pugliese, sono stati avviati diversi progetti volti a studiare e analizzare dal punto di vista genetico, pomologico, sanitario, tecnologico, storico e socioeconomico i “frutti antichi” regionali. Questi progetti sono stati finanziati tutti o tramite la Misura 214.4.a “Progetti integrati per la Biodiversità” del PSR Puglia 2007-2013 o tramite la misura 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR Puglia 2014-2022. La study visit offre l'occasione di conoscere da vicino i risultati ottenuti da tre progetti di particolare interesse per la tutela e la valorizzazione della biodiversità vegetale agricola: Re.Ger.O.P. Recupero e valorizzazione del germoplasma olivicolo pugliese, “Grano Buono di Rutigliano” progetto di recupero, tutela e valorizzazione e “Cipolla rossa di Acquaviva delle Fonti” progetto di caratterizzazione, tutela e valorizzazione. Il progetto Re.Ger.O.P., con ente capofila Sinagri, uno Spin Off dell'Università degli Studi di Bari, si propone l'identificazione e la caratterizzazione del vastissimo e antico patrimonio varietale olivicolo, che caratterizza in modo identitario l'intero paesaggio agrario pugliese. Il progetto esamina le complesse relazioni genetiche esistenti tra le centinaia di cultivar pugliesi, riordinandole, in modo da riuscire a valorizzare adeguatamente il germoplasma olivicolo regionale. Il progetto si distingue per l'approccio multidisciplinare, che ha consentito di dare una visione completa delle risorse genetiche olivicole regionali, mettendo a fattor comune diversi tipi di informazioni, e anche le diverse tecniche e competenze dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività. Il secondo progetto, avviato nel 2015 dal GAL Sud Est Barese in partenariato con l'Università Aldo Moro di Bari, il Politecnico di Bari, il CREA, il CNR-IBBR, il Comune di Rutigliano e l'Associazione Portanuova, è finalizzato a recuperare, tutelare e valorizzare il Grano Buono di Rutigliano, una delle produzioni cerealicole di più alto pregio presenti nel territorio del GAL Sud Est Barese, che si differenzia dagli altri tipi di grano per le spighe più alte e per la qualità alimentare che lo rendono adatto ad essere consumato anche in chicchi. Nel febbraio 2020 il Grano Buono di Rutigliano è stato inserito nel Registro Regionale delle Risorse Genetiche Autoctone di Interesse Agrario e Forestale e Zootecnico e, in seguito, anche nell'Anagrafe Nazionale della Biodiversità di Interesse Agricolo e Alimentare da parte del MIPAAF. Nel settembre 2020 il MISE ha approvato il riconoscimento del Marchio di Tutela Grano Buono di Rutigliano attraverso la pubblicazione sul Bollettino Italiano Brevetti e Marchi. Il terzo progetto riguarda, infine, il percorso di caratterizzazione della Cipolla Rossa di Acquaviva delle Fonti (progetto “Biodiversità delle specie orticole della Puglia”), una cipolla molto dolce, dalla forma appiattita, generalmente di 500 gr ma che può arrivare a pesare anche 1 kg. Dal 2002 è inserita nel paniere dei prodotti agroalimentari tradizionali pugliesi e, poi, anche nazionali, e dal 2004 è presidio Slow Food. La produzione è limitata al territorio comunale e la sua coltivazione, ancora manuale, riduce al minimo gli interventi chimici, rendendo indispensabile al contempo un lavoro più accurato sui campi.

Prof. Vincenzo Fucilli, GAL Sud Est Barese

Gabriella Ricciardi, RRN - Rete Leader

PROGRAMMA

Lunedì 11/09/2023

12:30 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Bari Karol Wojtyła e, alle 13:00, presso la Stazione centrale di Bari

13:30 Pranzo a Bari

15:30 Sede di SINAGRI c/o Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) UNIBA Bari

Saluti istituzionali:

- Donato Pentassuglia, Assessore regionale dell'Agricoltura, Regione Puglia
- Cinzia Montemurro, Presidente di SINAGRI - Servizi avanzati per la sostenibilità e l'innovazione nelle aree agricole e rurali

Presentazione della Study visit, RRN

Il percorso avviato in Puglia per la tutela e la valorizzazione della biodiversità vegetale agricola, Prof. Vincenzo Fucilli, Università degli Studi di Bari

I progetti di recupero del germoplasma del GAL Sud Est Barese, Dott. Arcangelo Cirone, Direttore del GAL Sud Est Barese

19:00 Visita al centro storico, cena sociale e pernottamento a Bari

Martedì 12/09/2023

8:00 Trasferimento a Locorotondo (BA)

10:30 Presentazione del progetto Re.Ger.O.P.

Visita guidata ai campi di collezione

Visita al centro storico di Locorotondo (BA)

13:00 Pranzo

14:30 Trasferimento a Rutigliano (BA)

17:00 Le attività del GAL Sud Est Barese per la tutela e il recupero della biodiversità agricola vegetale, Arcangelo Cirone, Direttore del GAL Sud Est Barese c/o Museo del Fischietto di Rutigliano ed incontro con produttori locali

20:00 Cena tipica pugliese in masseria a Rutigliano (BA)

22:00 Trasferimento a Bari per pernottamento

Mercoledì 13/09/2023

8:30 Trasferimento ad Acquaviva delle Fonti (BA) (30 min)

9:00 Presentazione del progetto Caratterizzazione della "Cipolla Rossa di Acquaviva delle Fonti"

10:30 Visita guidata alle Grotte di Curtomartino e incontro con i rappresentanti del Presidio Slow Food di Acquaviva delle Fonti

13:00 Degustazione di vini e pranzo ad Acquaviva delle Fonti (BA) presso una cantina vinicola

14:30 Trasferimento presso l'aeroporto di Bari Karol Wojtyła e la stazione centrale di Bari per il rientro

12-14 settembre 2023 - Lazio

Il Biodistretto e le comunità energetiche della via Amerina e delle Forre

Contatti

- RRN: Gabriella Ricciardi

- Biodistretto della Via Amerina e delle Forre: Andrea Ferrante

Il Bio-distretto della Via Amerina e delle Forre è una Fondazione di partecipazione attiva in un'area geografica naturalmente vocata al biologico dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni hanno stretto un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, partendo proprio dal modello biologico di produzione e consumo. Nel Bio-distretto la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, per raggiungere un pieno sviluppo delle proprie potenzialità economiche, sociali e culturali, con la partecipazione diretta dei cittadini. Il Bio-distretto si costituisce nel 2011 e attualmente comprende 13 Comuni afferenti alla provincia di Viterbo, e si impegna a realizzare obiettivi e strategie nel campo dell'agricoltura biologica e di qualità, del turismo responsabile, del risanamento delle cave, delle risorse energetiche in coerenza con uno sviluppo sostenibile del territorio. Tra le priorità, oltre allo sviluppo agricolo, acquista rilevante importanza l'implementazione di politiche a livello locale che sappiano potenziare progetti e attività volte ad un riutilizzo dei rifiuti, alla creazione di energie alternative, alla riconversione delle attività industriali coerentemente con un'azione di protezione e riqualificazione del territorio. I Comuni dell'area che interessa il Bio-distretto costituiscono un territorio rurale in cui l'agricoltura biologica rappresenta una scelta strategica condotta già da molti produttori locali in modo consapevole. L'agricoltura biologica è un metodo di coltivazione e di allevamento che permette di sviluppare un modello di produzione che eviti lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'acqua e dell'aria, utilizzando invece tali risorse all'interno di un modello di sviluppo che possa durare nel tempo. Nell'area del Bio-distretto della Via Amerina e delle Forre si contano, ad oggi, diverse centinaia di produttori agricoli impegnati nelle filiere ortofrutticole, vinicole, zootecniche e di trasformazione di altri prodotti di eccellenza. Con la nascita di un Bio-distretto sono messe in rete le risorse naturali, culturali e produttive di un territorio con l'obiettivo di valorizzare quelle politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, alla valorizzazione delle tradizioni e dei saperi locali e a uno sviluppo incentrato sulla salute dei cittadini e sulla coesione sociale. La spinta alla costituzione di un Bio-distretto proviene in primo luogo dagli agricoltori biologici che ricercano mercati locali in grado di apprezzare le loro produzioni, dai cittadini sempre più interessati alla qualità dei prodotti agricoli e ad un ambiente non inquinato, e da tutti quegli operatori economici che possono trarre opportunità e vantaggi da una valorizzazione delle risorse naturali, storiche e culturali locali. Altri, ancora, sono i soggetti e le organizzazioni che partecipano alla costruzione e gestione del Bio-Distretto, a partire dalle pubbliche amministrazioni e dalle scuole che, con le loro attività e le loro scelte sempre più "verdi", possono orientare le abitudini dei consumatori e dei mercati locali. Così come gli operatori turistici che a loro volta, attraverso gli eco-itinerari ed il turismo rurale, possono puntare alla riqualificazione e alla destagionalizzazione dell'offerta turistica. Il progetto Bio-distretto si inserisce perfettamente nell'esperienza del "Comprensorio della Via Amerina e delle Forre" nella quale erano già protagonisti diversi Comuni della zona (Civita Castellana, Castel Sant'Elia, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese, Nepi, Orte, Vasanello, Calcata, Vignanello, Vallerano e Canepina).

Il Biodistretto della Via Amerina e delle Forre lavora per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili come metodo sostenibile di produzione di energia nel territorio supportando Comuni, imprese e cittadini nella loro realizzazione al fine di raggiungere la totale autonomia energetica da fonti rinnovabili. Sono nate le prime Comunità Energetiche che permetteranno, oltre ad un risparmio economico per cittadini, imprese e comuni, un controllo diretto su produzione e consumo e un abbattimento delle emissioni di CO₂. Le Comunità Energetiche fanno parte del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Biodistretto che punta a raggiungere gli obiettivi di riduzione di gas climalteranti prima dei tempi prefissati dall'Unione Europea.

Andrea Ferrante, Biodistretto della Via Amerina e delle Forre

PROGRAMMA

Martedì 12/09/2023

- 11:30 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione Termini di Roma e, alle 12:15, presso l'Aeroporto di Roma Fiumicino
- 12:30 Trasferimento presso il Comune di Calcata (VT) (1 h)
- 13:30 Pranzo a Calcata in un ristorante della destinazione turistica del Biodistretto
- 15:00 Incontro al "Granarone", a Calcata Vecchia (VT)
- Saluti istituzionali, Sindaco di Calcata Sandra Pandolfi, Presidente del Biodistretto Famiano Crucianelli
- Presentazione della study visit, RRN
- Presentazione del Biodistretto e delle scelte della CER, anche alla presenza degli altri componenti del Biodistretto della Via Amerina e delle Forre
- 17:30 Visita al Borgo di Calcata
- 19:00 Trasferimento a Civita Castellana (VT) (15 min)
- 20:00 Cena e pernottamento a Civita Castellana (VT)

Mercoledì 13/09/2023

- 9:00 Trasferimento a Gallese (VT) (15 min)
- 9:20 Visita alla Fattoria Cupidi e alla Comunità energetica di Gallese
- Visita del centro storico di Gallese
- 13:00 Pranzo presso ristorante della Rete della destinazione turistica del Biodistretto
- 15:00 Trasferimento a Vignanello (VT) (25 min)
- 15:30 Incontro con la Comunità Energetica Rinnovabile di Vignanello (VT)
- Visita al Castello Ruspoli di Vignanello (VT)
- 19:30 Cena al ristorante della destinazione turistica del Biodistretto
- 22:00 Trasferimento a Civita Castellana (VT) per pernottamento

Giovedì 14/09/2023

- 8:30 Trasferimento a Nepi (VT) (12 min)
- 9:00 Il progetto EHUUR (Eyes Hearts Hands Urban Revolution), finanziato dalla Commissione Europea
- Tavola rotonda con: Sindaco di Nepi Franco Vita, con i tecnici dell'ufficio, con la Facoltà di Architettura dell'Università Roma tre e Biodistretto
- Visita di Nepi (VT)
- 13:00 Pranzo nel ristorante della destinazione turistica del Biodistretto
- 14:30 Trasferimento alla Stazione Termini di Roma e all'Aeroporto di Roma Fiumicino per il rientro

18-20 settembre 2023 - Campania

Servizi educativi e di re-inserimento sociale in agricoltura

Contatti

- RRN: Francesca Giarè, Patrizia Borsotto, Gabriella Ricciardi
- GAL Terra è vita: Giovanni Giugliano, Fabio Relino

Il GAL Irno-Cavese "Terra è Vita" comprende 9 Comuni dislocati nella conca dell'Agro nocerino-sarnese, su un territorio che si distingue per un patrimonio paesaggistico d'eccellenza, in cui insistono parchi, oasi, percorsi naturali, SIC, ZSC e ZPS, e per la produzione di una serie di tipicità (es. castagne, ciliegie, limoni, nocciole, ceramica vietrese). Per rispondere alle esigenze manifestate dalle comunità locali, il GAL ha incentrato la propria strategia di sviluppo locale anche sul settore sociale, prevedendo tra le linee prioritarie di intervento: la diversificazione delle attività agricole; il rafforzamento delle reti relazionali a supporto della governance locale e sostegno a iniziative sviluppate su base associazionistica, attraverso azioni formative e informative; la promozione dell'agricoltura sociale con funzione di inclusione, manutenzione territoriale, integrazione di servizi. La carenza dei servizi nelle aree rurali del comprensorio determina fenomeni di esodo della popolazione verso i vicini centri urbani, ove le persone finiscono con l'assemblarsi in spazi mal serviti ove si assiste ad una crescita allarmante di criminalità. Pertanto, al fine di contrastare l'inurbamento delle zone circostanti, il GAL ha attivato alcuni interventi volti ad attivare e ampliare i servizi per le popolazioni rurali, ivi comprese le azioni per l'agricoltura sociale, anche al fine di creare nuovi e migliori posti di lavoro. L'obiettivo finale è restituire l'identità perduta ai territori rurali, originariamente di natura agricola e forestale, sostenendo progetti di cooperazione e diversificazione delle attività aziendali in attività educative e didattiche, ricreative, di recupero ed integrazione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di inserimento lavorativo, di ospitalità e cura, rivolti a fasce deboli della popolazione, ai giovani in cerca di prima occupazione, all'infanzia e ad altri soggetti della collettività, in modo da soddisfare anche il bisogno di protezione sociale e la costituzione di reti.

Tramite la sottomisura 16.9, il GAL ha finanziato 10 progetti di agricoltura sociale, per oltre un milione di euro. La study visit offre l'occasione di conoscere da vicino i risultati ottenuti, in particolare, da tre progetti rivolti a scuole e associazioni operanti nel mondo della disabilità: ORTOSOCIAL, AGRISOCIAL e Green Food Social Lab. ORTOSOCIAL si è proposto di soddisfare i bisogni primari di socializzazione anche delle persone affette da particolari patologie (come l'Alzheimer), disabilità o condizioni di stress, depressione, ansia. Sono stati realizzati interventi di ortoterapia in vivaio, in serre e in impianti produttivi in piena area: lavorare il terreno, potare, raccogliere i frutti sono attività che stimolano il movimento e rafforzano la sfera cognitiva dell'individuo, stimolando concentrazione, capacità logiche e memoria. AGRISOCIAL, grazie alla cooperazione con enti pubblici e privati locali, ha realizzato lezioni di pet therapy e attività di educazione ambientale e alimentare per bambini in età scolare, di assistenza sanitaria e di integrazione sociale per persone affette da particolari patologie e disabilità, utilizzando impianti produttivi in piena area, vivai e serre. Il progetto Green Food Social Lab ha sviluppato, con approccio multidisciplinare, interventi di aggregazione sociale e turismo sociale, per rispondere anche ad esigenze di relazionalità di persone svantaggiate. È stato realizzato un portale in cui le strutture ricettive affiliate sono state classificate in base alle modalità di offerta dei servizi e alle occasioni di arricchimento culturale e di promozione e valorizzazione delle risorse locali. Le aziende agricole partner hanno proposto azioni volte a migliorare la qualità della vita sociale e di relazione dei cittadini, rimuovere le condizioni sociali di svantaggio per le categorie più fragili, potenziare la fattoria sociale come polo di aggregazione sociale, turismo sociale, culturale e sportivo, oltre che di inserimento lavorativo di alcuni giovani e, infine, offrire opportunità per l'imprenditoria giovanile. Il progetto ha offerto anche ai bambini delle scuole primarie e secondarie locali attività di educazione alimentare e ambientale e di cura delle piante, organizzate in forma di laboratorio.

Giovanni Giugliano, GAL Terra è vita

Gabriella Ricciardi, RRN - Rete Leader

PROGRAMMA

Lunedì 18/09/2023

- 12:00 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione centrale di Napoli alle ore 12:00 e presso l'Aeroporto di Napoli-Capodichino alle ore 12:30 e trasferimento a Bracigliano (SA) (1 h)
- 13:30 Pranzo a Bracigliano (SA)
- 15:30 Sala Comunale di Bracigliano (SA) oppure Sede del GAL Terra è vita
- Saluti istituzionali:
- Sindaco di Bracigliano
 - Presidente del GAL Terra è vita
- Presentazione della SV, RRN
- La strategia del GAL Terra è vita per il rafforzamento dell'inclusione sociale, Giovanni Giugliano, Direttore del GAL Terra è vita
- Le progettualità finanziate dal GAL
- 17:30 Visita al centro storico di Bracigliano (SA)
- 19:00 Trasferimento in hotel a Salerno (30 min)
- 20:30 Cena sociale e pernottamento a Salerno

Martedì 19/09/2023

- 8:00 Trasferimento presso la sede del progetto ORTOSOCIALE
- 9:00 Obiettivi e azioni del progetto ORTOSOCIAL
- Visita aziendale
- 13:00 Pranzo
- 15:30 Trasferimento presso la sede del progetto AGRISOCIAL
- Obiettivi e azioni del progetto AGRISOCIAL
- Visita aziendale e partecipazione alle attività laboratoriali
- 19:00 Trasferimento a Salerno
- 20.30 Cena e pernottamento a Salerno

Mercoledì 20/10/2023

- 8:30 Trasferimento presso la sede del progetto Green Food Social Lab
- 9:30 Presentazione del progetto Green Food Social Lab
- Visita aziendale e partecipazione alle attività laboratoriali
- 12:00 Cooperation coffee
- 13:00 Conclusioni
- 13:20 Pranzo
- 15:00 Trasferimento presso l'Aeroporto di Napoli-Capodichino e presso la Stazione centrale di Napoli per il rientro

20-22 settembre 2023 - Sicilia

Coaching di comunità e community catalyts nell'approccio LEADER

Contatti

- RRN-ReteLeader: Gabriella Ricciardi, Marinella Paci

- GAL Sicani: Angelo Palamenghi, Direttore

Il GAL Sicani opera nell'entroterra siciliano, tra la Costa Sicana, i Monti sicani, la valle del Platani e la valle del Verdura, e comprende 29 Comuni, di cui 6 ricadenti in provincia di Palermo e 23 in provincia di Agrigento. Territorio ricco di valenze ambientali e di diversi marchi DOP, DOC e IGT. Il comprensorio è stato capace di calendarizzare un numero cospicuo di manifestazioni legate alle tradizioni locali, che hanno intercettato importanti flussi turistici; negli ultimi anni, attraverso i vari strumenti di programmazione, si è dotato di una serie di strutture ricettive (agriturismo, B&B, country hotels e country house, agricampeggi), servizi e accompagnamento al turismo e aziende agricole multifunzionali. In questo contesto, nasce il Distretto Rurale di Qualità (DRQ) dei Sicani per generare connessioni tra soggetti locali, valenze culturale, ecomuseali, ambientali, prodotti agroalimentari e dell'artigianato tipico e artistico. Il GAL Sicani ha fortemente sentito l'esigenza di mettere al centro delle proprie azioni le persone e il territorio e si è impegnato costantemente per "fertilizzare" l'ambiente locale, valorizzando il sistema di relazioni dell'area, dal quale partire per ricercare maggiori aperture verso una dimensione sovralocale. La study visit è incentrata sul Coaching di Comunità del GAL Sicani, una metodologia innovativa volta a stimolare la cultura della leadership orizzontale sul territorio, mediante un approccio sperimentale per processi, partecipato e co-creativo. L'integrazione di questa metodologia con l'attività di animazione socioeconomica LEADER e con attività di coaching di gruppo ha permesso di attivare risorse che hanno reso l'individuo e il gruppo responsabile e consapevole del proprio percorso. È stata applicata una Leadership di rete, come forma di responsabilità verso la connessione alle istituzioni per una governance locale partecipata, capace di lavorare in modo sistemico evolutivo. La metodologia della leadership orizzontale punta alla guida delle persone, creando le migliori condizioni affinché le cose accadano. Creando e guidando i processi si giunge ad una forma dialogica in cui l'elemento umano individuale costantemente emerge e si evolve fino a giungere ad un'identità personale in ambito sociale e ad un'identità organizzativa, contribuendo al soddisfacimento dei bisogni sociali tramite prodotti/servizi utili per il suo sviluppo. Nei Sicani, in una visione orizzontale, attraverso l'approccio della leadership, è stato attuato un processo di governance volto ad identificare la domanda del territorio, sviluppatosi in quattro step. Primo step: è stato avviato un processo di ascolto della comunità locale finalizzato a cogliere le esigenze e le domande sociali e, al contempo, identificare i beneficiari. Secondo step: la fase di collaborazione, in cui, in maniera orizzontale, è stato avviato e guidato un vero processo di collaborazione tra i diversi attori del territorio e in cui tutto è stato ispirato dalle esigenze dei beneficiari. Terzo step: governo del territorio, in cui gli attori locali sono stati in grado di avviare un processo di guida e di ispirazione delle istituzioni poste a governo, tradottosi nella nascita della strategia di sviluppo locale del GAL Sicani, volta al potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Quarto step del processo di leadership orizzontale: ancora in corso, riguarda l'attuazione dei progetti di sviluppo locale sostenibile. Tale metodologia, grazie alle attività del primo Sicani Rural Lab, si sta sviluppando con l'introduzione di nuove figure, "Community Catalyst", che accelerano il cambiamento già in corso, a rischio di essere sopraffatto da problemi sistemici, e generano azioni tra due o più persone o forze entro le comunità, stimolando punti di leva che spingono in avanti il cambiamento, guidando percorsi verso una cultura rigenerativa. Attraverso la Visit Study sarà possibile verificare i risultati raggiunti con l'applicazione della metodologia, incontrando i partenariati comunali (amministratori, giovani, agricoltori, pastori, ristoratori, local insider, ecc.) che hanno istituito le Unità Comunali del DRQ Sicani. Ogni Unità Comunale, costituita da un ufficio informazione e accoglienza turistica e/o un centro ricreativo e culturale, da percorsi e/o cammini urbani e suburbani o segmenti di cammini regionali (Vie Francigene, Itinerarium Rosaliae), da segnaletica turistica in linea con l'immagine grafica coordinata del Distretto, rappresenta l'offerta turistica integrata comunale, tassello funzionale della più ampia offerta dell'intero DRQ Sicani.

Angelo Palamenghi, GAL Sicani

PROGRAMMA

Mercoledì 20/09/2023

- 12:00 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo alle 12:00 e presso la Stazione centrale di Palermo alle 12:40
- 13:00 Pranzo light a Palermo e trasferimento a Sant'Angelo Muxaro (AG) (2 h 51 m)
- 17:00 Sant'Angelo Muxaro (AG), Centro ricreativo e culturale
- Saluti istituzionali:
- Angelo Tirrito, Sindaco di Sant'Angelo Muxaro
 - Salvatore Sanseri, Presidente del GAL Sicani
- 17:15 Presentazione della SV, RRN
- Il Distretto Rurale di Qualità Sicani, un percorso di restanza, Angelo Palamenghi, Direttore GAL Sicani
- Incontro con Pierfilippo Spoto, "Cunuscituri" - Local Insider del Distretto Rurale di Qualità Sicani
- 18:10 Passeggiata tra i cortili di Sant'Angelo Muxaro, tour relazionale e percorsi di gusto
- 21:30 Trasferimento presso gli agriturismi locali per il pernottamento

Giovedì 21/09/2023

- 8:30 Trasferimento a Santo Stefano Quisquina (AG)
- 9:30 Sede del GAL Sicani - Saluti istituzionali, Sindaco di Santo Stefano Quisquina
- Introduzione alla giornata, Angelo Palamenghi e Rosy Sabella, Direttore e RAF del GAL Sicani
- L'azione "Leadership, coaching and community catalysts", Elisa Chillura, Presidente di RIFAI - Rete Italiana Facilitatori Aree Interne
- Trasferimento presso il Comune di Cianciana (AG)
- 11:20 Museo Civico Cianciana - Incontro con il partenariato comunale e visita ai progetti finanziati dal GAL nel corso delle diverse programmazioni LEADER
- 12:30 Centro ricreativo di Cianciana - Dibattito tra i partecipanti
- 13:30 Pranzo a Santo Stefano Quisquina (AG)
- 15:30 Eremo della Quisquina - Incontro con il partenariato comunale e visita ai progetti finanziati dal GAL nel corso delle diverse programmazioni LEADER
- 17:00 Visita al Teatro Andromeda
- 18:30 Visita al Comune di Alessandria
- 19:30 Trasferimento a Prizzi (PA) per cena e pernottamento

Venerdì 22/09/2023

- 9:00 Cortile murales - Incontro con il partenariato comunale e visita ai progetti finanziati dal GAL nel corso delle diverse programmazioni LEADER
- 10:00 Area archeologica di Ippana (Prizzi)
- 12:30 Pranzo light a Prizzi (PA)
- 13:30 Trasferimento presso la stazione centrale e l'aeroporto di Palermo per il rientro (1 h 30 min)

20-22 settembre 2023 - Piemonte

Esperienze e modelli sul turismo per tutti

Contatti

- RRN-ReteLeader: Gabriella Ricciardi
- GAL Valli del Canavese: Giorgio Magrini

La study visit è incentrata sul tema del turismo accessibile. L'obiettivo è permettere ai partecipanti di conoscere e apprendere la road map da perseguire al fine di aumentare l'offerta turistica for All nei territori rurali.

Nello specifico, gli argomenti che verranno trattati saranno i seguenti:

- Turismo accessibile: cosa significa, qual è il mercato di riferimento in Italia e in Europa e le sue potenzialità per gli operatori della filiera;
- Turisti con disabilità: chi sono e quali sono le loro esigenze, al fine di far comprendere agli operatori l'importanza di considerare i viaggiatori con disabilità al pari di tutti gli altri turisti;
- Metodologia di approccio: verranno illustrate le modalità attraverso le quali i territori dei GAL del Piemonte, partendo dal GAL Valli del Canavese per allargarsi ad altri GAL, hanno affrontato e sviluppato il tema del turismo accessibile.

Le azioni messe in campo in questi anni e su cui si focalizzerà la study visit sono caratterizzate da tre fronti:

- accoglienza;
- accessibilità strutturale;
- accessibilità delle esperienze.

Le modalità di erogazione dei contenuti saranno varie, tra cui:

- lezioni frontali con docenti esperti in materia di accessibilità e fruibilità;
- visita a strutture e comuni che hanno messo in campo approcci economici e consulenziali nell'ambito di accessibilità e fruibilità per incrementare l'accoglienza verso turisti con esigenze specifiche;
- prove esperienziali per "mettersi nei panni" di persone con disabilità, es. percorsi bendati, passeggiate con joelette e handbike, ecc.;
- incontro con testimonial di disabilità che condivideranno le loro esperienze e offriranno utili spunti per garantire un'accoglienza per Tutti.

Giorgio Magrini, GAL Valli del Canavese

PROGRAMMA

Mercoledì 20/09/2023

- 12:00 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione di Torino Porta Nuova e, alle 12:30, presso l'Aeroporto di Torino Caselle e trasferimento in Rivara (TO) (30 min)
- 13:00 Pranzo di benvenuto a Rivara (TO), sede del GAL Valli del Canavese
- 15:00 Parco di Villa Ogliani - Sala "Le Serre"
 - Saluti istituzionali
 - Turismo accessibile: un'opportunità per i territori rurali
 - La Road Map di un GAL per creare un territorio accogliente per TUTTI
- 18:00 Esperienza: Aperitivo al BUIO
- 20:30 Cena e pernottamento a Rivara (TO)

Giovedì 21/09/2023

- 8:30 Trasferimento a Ceronda Casternone (TO), sede del GAL Valli di Lanzo (1 h)
- 9:45 Visita all'area di pesca accessibile comune di Ala di Stura (TO)
- 11:00 Visita ad una struttura turistica accessibile, Comune di Balme (TO)
- 11:45 Esperienza: uso Joelette e handbike
- 12:30 Pranzo in struttura
- 14:00 Partenza per Vidracco (TO) - GAL Valli del Canavese (1 h 30 min)
- 15:30 Visita percorso outdoor accessibile ed esperienza di fruizione percorso bendati, comune di Vidracco (TO)
- 16:00 Partenza per Cintano (TO)/Aglie (TO)/Settimo Vittone (TO) (da definirsi)
- 16:30 Visita a strutture turistiche accessibili
- 20:00 Cena e pernottamento a Rivara (TO)

Venerdì 22/09/2023

- 9:30 Rivara (TO), GAL Valli del Canavese
 - Parco di Villa Ogliani, Sala "Le Serre"
 - Progetto di cooperazione tra GAL "Montagne per TUTTI" – Come realizzare un evento outdoor accessibile"
- 10:30 Esperienza: organizzazione di un evento outdoor accessibile Parco Villa Ogliani – Rivara (TO)
- 13:00 Pranzo
- 15:00 Trasferimento presso l'Aeroporto di Torino Caselle e presso la Stazione di Torino Porta Nuova per il rientro (30 min)

25-27 settembre 2023 - Campania

Cooperazione e innovazione agricola in Irpinia

Contatti

- RRN-ReteLeader: Chiara Salerno
- GAL Irpinia Sannio: Angelo Frattolillo, Presidente

L'Irpinia è situata in provincia di Avellino, nel cuore dell'Appennino centro-meridionale. È un territorio caratterizzato da una forte identità storica, paesaggistica e culturale, con vocazioni turistiche, artigianali ed agroalimentari importanti. L'area di intervento del GAL Irpinia Sannio si estende dalle vette dei Monti Picentini (dove nascono i fiumi Calore, Ofanto e Sele) all'Altopiano del Formicoso fino ai confini regionali segnati dal Bosco di Zampaglione e dalla Diga di San Pietro (SIC), passando per la Valle D'Ansanto e l'invaso di Conza (SIC e ZPS). Nel corso degli anni, per valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità, sono state promosse numerose attività di sperimentazione, incentrate sulla tutela delle tradizioni locali e lo sviluppo di innovazioni, per rispondere al sempre più crescente aumento della domanda di prodotti caratterizzati da elevate qualità organolettiche e nutrizionali.

Il progetto operativo NOBILAPIO nasce da un GO formato dall'azienda agricola "Apicoltura Mattei di Cristian Mattei", una società agricola che si pone come Capofila supportato da IB Anfosc, dall' Azienda Agricola SILANO Angelo, con sede in Lapio e L'Università degli Studi della Basilicata con sede a Potenza. Tra gli obiettivi del progetto vi è l'introduzione del Metodo Nobile® in azienda vitivinicola, attraverso l'impianto di un prato polifita ospitante circa trenta famiglie di api. Alla fine del ciclo produttivo l'azienda apicola produrrà il miele e quella vinicola produrrà un vino particolare, il Lambiccato, che appartiene alla tradizione di Lapio ma che è praticamente scomparso, perché i lieviti moderni non ne permettevano la produzione. Dal momento che le api trasportano particolari lieviti la cui attività cessa intorno ai 9 gradi, questa specificità potrà permettere un ritorno al Lambiccato tradizionale.

Il progetto operativo Nobilfrutta è un progetto di natura scientifica che ha la finalità di applicare il metodo nobile, già ampiamente investigato per il settore dei formaggi, alla frutticoltura: casi di studio Fico di San Mango e Mela Bianca di Grottolella. Il progetto nasce dalla volontà e dall'esigenza di studiare e sperimentare la diversificazione produttiva di due colture frutticole diffuse sul territorio Irpino, ovvero la mela Bianca di Grottolella e il fico di San Mango, adottando il Metodo Nobile®. Il GO è formato dall'azienda "Antico Castello di Francesco Romano srl", in qualità di Capofila supportato da IB Anfosc, e dalle aziende agricole Coppola Gerardo Teodoro e Nittolo Diego Immacolato. L'organismo scientifico che ne fa parte è il CREA – Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (OFA) di Caserta impegnato nel trasferimento delle conoscenze e tecniche di coltivazione nella gestione agronomica dei campi di melo e fico alle aziende agricole al fine di potenziare ed accrescere la redditività e competitività nonché migliorare la qualità del prodotto mediante approcci ecosostenibili.

Il progetto operativo IDENTIQUA è realizzato dal GO formato da 5 Partner, ovvero tre Aziende Agricole, Società Agricola Fulget Vita s.r.l. con sede operativa in Montemiletto (AV), - capofila, l'Azienda agricola Gerardo Carmine Braccia con sede operativa in Morra De Sanctis (AV) e l'Azienda agricola Carmine Marra con sede operativa in Volturara Irpina (AV) e due Istituzioni, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Dipartimento di Medicina di Precisione di Napoli e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto di Bioscienza e BioRisorse di Portici. Gli obiettivi del GO sono quelli di riuscire a dar vita a produzioni agricole dal deciso carattere di tipicità e qualità, applicando importanti elementi di conoscenza ed innovazione per migliorare l'utilizzo di cinque specie agrarie: Carota viola, del Cece nero, della Patata viola, del Pomodoro nero, e del Fagiolo Quarantino di Volturara Irpina. L'avvio del processo di definizione di un comparto territoriale di produzioni di eccellenza dal punto di vista delle qualità, del gusto e dei valori nutraceutici, consente di valorizzare le potenzialità di un territorio autentico e incontaminato come quello dell'Irpinia che ha notevoli per un'agricoltura di qualità.

Chiara Salerno, RRN - Rete Leader

PROGRAMMA

Lunedì 25/09/2023

- 11:00 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Napoli Capodichino e, alle 11:30, presso la Stazione centrale di Napoli e trasferimento in Irpinia
- 14:00 Pranzo
- 15:00 Lapio (AV)
Presentazione della Study visit
Visita presso le aziende Apicoltura Mattei e Azienda vitivinicola Angelo Silano per la presentazione del progetto operativo di innovazione NOBILAPIO - Misura 16 GAL AISL Irpinia Sannio
- 18:00 Trasferimento e sistemazione in hotel a Castelvete sul Calore (AV)
- 19:30 Cena sociale a base di prodotti locali
- 22:30 Pernottamento a Castelvete sul Calore (AV)

Martedì 26/09/2023

- 9:30 Trasferimento a San Mango (AV)
- 10:15 Visita presso l'azienda Antico castello - Progetto "NOBILFRUTTA" - Misura 16 GAL AISL Irpinia Sannio
- 12:30 Pranzo
- 14:00 Trasferimento a Montella (AV)
- 14:20 Visita presso l'azienda castanicola Malerba per l'approfondimento delle tecniche di innovazione adottate per la produzione e trasformazione delle castagne
- 18:00 Trasferimento a Castelvete sul Calore (AV) e visita del Borgo
- 19:30 Cena sociale a base di prodotti locali
- 22:30 Pernottamento a Castelvete sul Calore (AV)

Mercoledì 27/09/2023

- 9:15 Trasferimento a Volturara (AV)
- 10:00 Visita guidata presso l'azienda agricola Carmine Marra, specializzata in produzioni agricole a filiera corta e partner del progetto operativo di innovazione IDENTIQUA - Misura 16 GAL AISL Irpinia Sannio
- 12:30 Pranzo
- 14:00 Trasferimento per l'aeroporto di Napoli e la Stazione centrale Napoli per il rientro

27-29 settembre 2023 - Alto Adige

Politiche territoriali di sviluppo delle energie rinnovabili - LEADER in pratica

Contatti

- RRN: Gabriella Ricciardi

- Regional Management GAL Val Pusteria: Irmgard Hitthaler (Coordinatrice Interreg CLLD)

In Alto Adige i Comuni lavorano insieme su piani per la tutela del clima e progetti che, oltre alla produzione di energia rinnovabile, prevedono: il risanamento energetico degli edifici pubblici, delle abitazioni private, delle imprese, anche quelle turistiche, e degli impianti; il miglioramento dei processi di approvvigionamento e smaltimento; la diffusione di sistemi di illuminazione pubblica e mobilità sostenibile; di sensibilizzazione della popolazione sui temi energetici e ambientali.

La study visit, organizzata con il supporto del GAL Val Pusteria, si svolgerà in particolare nei Comuni di Brunico (ove ha sede il GAL Val Pusteria), Campo Tures (1° “Comune clima” italiano), Selva di Molini e San Lorenzo di Sebato.

Durante l’evento saranno oggetto di visita centrali di teleriscaldamento, centrali idroelettriche, impianti solari termici - fotovoltaici, sistemi energetici comunali e sistemi innovativi di stoccaggio dell’idrogeno.

Saranno illustrati i progetti avviati per le energie rinnovabili e l’efficientamento energetico e presentate diverse attività di sensibilizzazione dedicate alle famiglie e ai futuri committenti.

Il GAL Val Pusteria si estende su un’area di 26 Comuni, con 80.000 abitanti, ed è stato fondato alla fine dell’anno 2015, mentre dal 2017 è attivo il Regional Management dello stesso GAL, che si occupa del programma Leader e del programma pilota Interreg CLLD Dolomiti Live. Al fine di garantire a lungo termine la qualità di vita e la forza economica pusterese, entrambe influenzate dal cambiamento climatico, nel 2022 il Regional Management GAL Val Pusteria ha istituito il Centro di Competenza Clima.

Il Centro di Competenza Clima è primo punto di contatto e di sostegno per tutte le questioni concernenti: la tutela effettiva dell’ambiente, l’adattamento proattivo ai cambiamenti climatici, nonché le opportunità legate al cambiamento climatico.

Irmgard Hitthaler, Regional Management GAL Val Pusteria

PROGRAMMA

Mercoledì 27/09/2023

- 12:30 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Verona e alle 13:00 presso la Stazione centrale di Verona Porta Nuova
- 13:30 Pranzo a Verona
- 15:00 Trasferimento a Brunico (BZ) (possibilità di ritrovo anche presso la Stazione centrale di Bolzano)
- 18:00 Aperitivo di benvenuto a Brunico (BZ)
- Saluto dal GAL Val Pusteria
- Presentazione della study visit, RRN
- Passeggiata al centro storico di Brunico (BZ)
- 19:00 Cena e pernottamento a Brunico (BZ)

Giovedì 28/09/2023

- 9:00 Sala Comunale di Brunico (BZ)
- Benvenuto da parte del presidente GAL Val Pusteria, Hannes Niederkofler
- Overhead strategico delle strategie locali di sviluppo rurale e presentazione delle attività del "Centro di Competenza Clima Val Pusteria" Caroline Leitner, Coordinatrice LEADER, Regional Management GAL Val Pusteria, e Irene Unterkofler, Centro di Competenza Clima, Regional Management GAL Val Pusteria
- 10:30 Trasferimento col pullman da Brunico a Lappago (BZ)
- 11:15 Lappago - Visita presso la diga dell'impianto idroelettrico nella Valle dei Molini – Central di Lappago
- Passeggiata alla Neves Alm (BZ)
- 12:30 Pranzo a Neves Alm (BZ)
- 14:00 Trasferimento da Lappago a Selva di Molini (BZ)
- 15:00 Trasferimento da Selva di Molini a Molini di Tures (BZ)
- 15:15 Centrale di Teleriscaldamento Taufer Srl
- Teleriscaldamento per un ambiente pulito: Visita della nuova centrale di teleriscaldamento all'avanguardia, Martin Huber, Presidente Taufer S.r.l. e Vicepresidente del GAL Val Pusteria
- 16:30 Trasferimento da Molini di Tures a Campo Tures (BZ)
- 16:45 Comune di Campo Tures
- Processo di certificazione Comune Clima Gold e produzione di energie rinnovabili sui tetti degli edifici pubblici
- 18:00 Sostenibilità nel settore turistico
- Visita di un Hotel e presentazione del concetto di sostenibilità
- 19:00 Cena a Campo Tures (BZ)
- 21:30 Pernottamento a Brunico (BZ) (18 min)

Venerdì 29/09/2023

- 8:30 Trasferimento a San Lorenzo di Sebato (BZ)

9:00 Arieshof San Lorenzo

Visita all'azienda agricola biologica Arieshof, energeticamente autosufficiente tramite pannelli fotovoltaici, gassificatore del legno, impianto di riscaldamento a cippato con legno dai boschi vicini e un innovativo impianto di stoccaggio dell'idrogeno di GKN Sinter Metals (Hy2Green), Sonja Stolzlechner, direttrice e rappresentante legale assieme a N.N. GKN Hydrogen

12:30 Pranzo

13:30 Laboratorio – Come valutare i progetti di sviluppo locale integrati per le energie rinnovabili

14:00 Trasferimento presso l'Aeroporto di Verona e presso la Stazione centrale di Verona Porta Nuova per il rientro

2-4 ottobre 2023 - Veneto

Esperienze di cooperazione nello spazio alpino delle Dolomiti

Contatti

- RRN: Gabriella Ricciardi
- GAL Alto Bellunese: Iolanda Da Deppo, referente cooperazione

Link: <http://www.galaltobellunese.com/>

L'area designata del GAL Alto Bellunese, composta da 40 Comuni formati da frazioni e borgate poste anche oltre i 1.400 metri di altitudine, è completamente montana. L'Alto Bellunese si distingue per la presenza di valli di alto pregio naturalistico, è costituito da paesi con una media di 1.500 abitanti, vanta un buon livello di occupazione e una spiccata vocazione turistica. Le Dolomiti Bellunesi, che comprendono gruppi come le Tre Cime di Lavaredo, il Civetta, la Marmolada, il Sorapis, le Tofane e altri ancora, nel giugno 2009 sono state iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco grazie alla loro bellezza e unicità paesaggistica e all'importanza scientifica a livello geologico e geomorfologico.

Il GAL Alto Bellunese, oltre a essere attivo nella presentazione di progetti di cooperazione Leader, è partner del CLLD Dolomiti Live, strategia finanziata nell'ambito di Interreg Italia-Austria che unisce i territori dell'Alto Bellunese, della Val Pusteria e dell'Osttirol. La study visit si sviluppa su tre aree dell'Alto Bellunese: l'Agordino, la Val di Zoldo e il Cadore, dove sarà possibile conoscere gli interventi realizzati e i risultati raggiunti grazie a progetti di cooperazione transfrontaliera e transnazionale. Gli enti coinvolti nei progetti, i Comuni di San Tomaso Agordino e di Val di Zoldo e la Magnifica Comunità di Cadore, con i progetti di cooperazione hanno potuto confrontarsi con partner di progetto che, operando in territori simili di montagna, condividono problemi e punti di forza. In tutti i progetti che verranno presentati la cooperazione ha coinvolto soggetti partner dell'Osttirol e della Val Pusteria che, pur con le loro specificità, affrontano sfide che riguardano la conservazione e la preservazione della biodiversità, il miglioramento di servizi legati alla mobilità sostenibile e il potenziamento di servizi rivolti ai cittadini nel campo della cultura, per sostenere la qualità della vita e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. La cooperazione ha dunque portato le persone coinvolte a conoscere nuove esperienze, a prendere coscienza delle potenzialità del proprio territorio e a fare proprie nuove idee. A San Tomaso Agordino, il progetto di cooperazione transnazionale Leader "L'orto ritrovato" e quello Interreg Italia-Austria "BioColAlp" hanno consentito di sensibilizzare gli abitanti dei paesi agordini e delle vallate vicine sui temi della cura della terra, della conservazione della biodiversità coltivata, dando vita a gruppi di agricoltori-custodi, al recupero di sementi antichi, alla creazione di campi sperimentali e alla creazione di un centro visitatori e di recupero, conservazione e distribuzione delle sementi antiche. Il Comune di Val di Zoldo, con il progetto "Muoversi Meglio in Montagna", ha avviato un servizio sperimentale di "trasporto a chiamata", a integrazione di quello pubblico, per collegare le molte frazioni diffuse sul territorio comunale. Lo scambio di esperienza con il partner della Valle del Deferegggen, che da 10 anni sta sperimentando un servizio di trasporto che affianca e integra quello regionale locale, ha permesso al Comune zoldano di conoscere le diverse soluzioni messe in atto dal partner tirolese. In Cadore, la Magnifica Comunità di Cadore, antica istituzione che ha rappresentato per secoli l'autonomia di governo della popolazione cadorina e oggi ente morale, nella programmazione 2014-2020 ha attivato ben tre progetti di cooperazione Interreg con partner tirolesi, altoatesini e bellunesi. Il primo, "Torri e castelli", ha consentito di finanziare interventi strutturali sul palazzo sede dell'ente e soprattutto di dare vita a uno scambio tra studenti delle scuole edili dei territori sul tema del restauro conservativo. Con i progetti "CLLD Dolomiti Live", la Magnifica Comunità di Cadore, il castello di Heinfels in Tirolo e i musei di San Lorenzo di Sebato (BZ) e Aguntum (TIR) hanno messo in campo interventi di valorizzazione dei propri beni e di animazione culturale per i cittadini e i turisti. Lo scambio di idee, la promozione comune dei territori, la conoscenza reciproca hanno consentito ai partner di progetto di creare una rete informale che si protrae oltre il periodo di attuazione dei progetti e rafforza la capacità di programmazione e collaborazione.

Iolanda Da Deppo, GAL Alto Bellunese

PROGRAMMA

Lunedì 02/10/2023

- 12:00 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Venezia e, alle 12:30, presso il piazzale autobus della Stazione di Mestre
- 13:30 Pranzo a Mestre e trasferimento a San Tomaso Agordino (BL) (2 h 40 min)
- 18:30 Sede Vertik Area Dolomiti
- Saluti istituzionali:
- Assessore regionale dell'Agricoltura, Regione Veneto
 - Sindaco di San Tomaso Agordino, Moreno De Val
 - Presidente del GAL Alto Bellunese, Mauro Soppelsa
 - Presidente della Provincia di Belluno, Roberto Padrin
 - Presidente dell'Unione Montana Agordina, Paolo Frena
- Presentazione della Study visit, RRN
- L'esperienza del GAL Alto Bellunese nella cooperazione, Marco Bassetto, Direttore del GAL Alto Bellunese
- 19:30 Visita a Vertik Area Dolomiti
- 20:30 Cena e pernottamento a Falcade (BL)

Martedì 03/10/2023

- 9:00 Trasferimento a San Tomaso Agordino (BL)
- 9:30 Centro "Orti rupestri" - Presentazione del progetto di cooperazione transnazionale "L'orto ritrovato"
- 10:00 Visita guidata al centro "Orti rupestri" per la conservazione delle sementi locali
- 12:00 Visita al campo sperimentale creato con il progetto Interreg V Italia- Austria CLLD Dolomiti Live "BioColAlp" e presentazione del progetto
- 13:30 Pranzo a San Tomaso Agordino (BL)
- 15:00 Trasferimento a Val di Zoldo (BL)
- 15:30 Municipio - Presentazione del progetto Interreg V Italia- Austria CLLD Dolomiti Live "Muoversi Meglio in Montagna"
- 18:00 Visita ad alcune frazioni del Comune di Val di Zoldo
- 19:30 Trasferimento in hotel a Longarone (BL) per cena e pernottamento

Mercoledì 04/10/2023

- 8:30 Trasferimento in Cadore (Pieve di Cadore) (BL)
- 9:00 Visita al Palazzo storico della Magnifica Comunità di Cadore (Pieve di Cadore)
- Illustrazione dei progetti di cooperazione Interreg Italia-Austria (di cui 2 CLLD Dolomiti Live) "Torri e castelli", Archeologia in rete: gli antichi abitanti delle Alpi orientali e Conoscere la storia e i beni culturali nell'area DL ai quali l'Ente comunitario ha partecipato con il supporto del GAL Alto Bellunese
- 12:00 Pranzo a Pieve di Cadore (BL)
- 13:30 Trasferimento presso l'aeroporto di Venezia e la stazione centrale di Venezia-Mestre per il rientro (1 h 30 min)

2-5 ottobre 2023 - Lombardia

Orizzonti rurali: itinerari turistici tematici ed esperienziali

Contatti

- RRN: Annalisa Del Prete
- GAL Risorsa Lomellina: Laura Mazzini

Le grandi città, con il loro sviluppo spesso disordinato, caratterizzato prima dalla fase industriale e negli ultimi lustri dall'espandersi del residenziale e dei servizi, rischiano di concepirsi e di essere concepiti come spazi a sé stanti, senza alcun legame con il loro territorio, inteso come somma dei fattori paesaggistici, ambientali, storici e culturali, che pure sono all'origine della nascita stessa del centro urbano.

Il progetto di cooperazione transazionale "Orizzonti Rurali" unisce fisicamente e idealmente la metropoli e le aree immediatamente limitrofe dei territori di competenza di tre GAL del territorio lombardo (Risorsa Lomellina, Lago di Como GAL e Terre del Po, un GAL triestino (GAL Carso) e un GAL polacco (Stowarzyszenie Lokalna Grupa Działania). Accomunati dalla vicinanza a grandi centri attrattori (Milano, Trieste e Varsavia), i GAL hanno lavorato per recuperare, ricucire e rafforzare il rapporto con la metropoli al fine di intercettare i flussi turistici e attirare i visitatori verso i propri territori. Gli "Orizzonti Rurali" sono, infatti, quelli che si aprono nel momento in cui da un lato sorge -in città- un bisogno di maggior qualità della vita e dall'altro il territorio si presenta adatto a compiere la "promessa" che dalla città si lascia intravedere. Riappropriarsi di un territorio, inteso come luogo per sé, è motivo di continui ritorni, grazie ai quali il cittadino prende l'abitudine di esplorare il proprio territorio e il territorio beneficia di tali flussi, trovando in essi una ragione in più per permanere nei suoi tratti caratteristici e per non abbandonare il proprio modello produttivo. Puntando sulla ricchezza culturale e valoriale delle aree rurali, il progetto ha avuto il merito di animare gli attori locali attivando delle dinamiche di collaborazione per generare un sistema territoriale accogliente dal punto di vista turistico-culturale. Lo strumento di cooperazione ha consentito di studiare in maniera congiunta contenuti e modalità di trasmissione di messaggi appositamente pensati per favorire la connessione tra città e campagna; una strategia comunicativa dedicata all'area metropolitana, con la definizione di messaggi specifici per assecondare le esigenze e le abitudini di vita di coloro ai quali il messaggio è rivolto. Creare delle connessioni fisiche per rafforzare la relazione urbano-rurale è sicuramente uno dei punti di maggiore interesse di questo processo, che i GAL hanno indagato attraverso la redazione di uno studio di fattibilità per un'estensione delle reti di mobilità normalmente attive in città fino al cuore dei territori; alcune delle soluzioni proposte nel progetto comune hanno consentito di stringere a livello locale accordi collaborazioni pubblico-privato per la strutturazione di servizi di trasporto nelle aree "fuori porta" (car sharing, treno, autobus ecc.). Le dimensioni locali e l'azione comune, pertanto, in questo progetto di cooperazione, sono complementari. Grazie alla rete territoriale attivata con il Leader e con lo strumento di cooperazione, gli operatori locali hanno partecipato ad un evento di promozione del territorio, la Lomellina week, che- giunta alla sua seconda edizione- racconta la storia e la cultura locale a potenziali visitatori. Puntando sulle specificità territoriali, i GAL di "Orizzonti Rurali" hanno valorizzato utilizzando un linguaggio comune, i soggetti economici e culturali delle proprie aree di riferimento, realizzando un percorso turistico variegato, in cui cultura, paesaggio e produzioni locali si integrano, lungo percorsi ciclabili, itinerari a piedi, musei ed ecomusei, proprio alle porte della città.

Annalisa Del Prete, RRN - Rete Leader

PROGRAMMA

Lunedì 02/10/2023

- 17:30 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Milano Linate e, alle 18:00, presso la Stazione centrale di Milano
- 18:30 Trasferimento in hotel
- 20:00 Cena e pernottamento a Milano

Martedì 03/10/2023

- 8:30 Trasferimento per visita presso il Lago di Como GAL
Ritrovo al Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo a Magreglio (CO)
- 9:00 Welcome coffee
Presentazione e focus sull'azione locale "OltreLario" - Lago di Como GAL, Comunità Montana Triangolo Lariano e Comunità Montana Lario Intelvese
- 10:30 Coffee break con visita a una sala del Museo
- 11:30 L'esperienza di collaborazione di 4 operatori locali del Triangolo Lariano
- 12:30 Pranzo al Museo con specialità locali
- 13:45 Trasferimento a Bellagio (30 min)
- 14:30 Traghetto Bellagio/Cadenabbia
Trasferimento a Cadenabbia (CO) - Centro Valle Intelvi, fraz. Casasco d'Intelvi
Visita guidata al Museo Etnografico e della Civiltà Contadina
Trasferimento ad Erbonne (CO). Visita al Piccolo Museo della Guardia di Finanza e del Contrabbando
Aperitivo
- 18:00 Trasferimento a Milano (2 h)
- 20:30 Cena e pernottamento a Milano

Mercoledì 04/10/2023

- 9:00 Trasferimento per visita presso il GAL Risorsa Lomellina, capofila del progetto "Orizzonti Rurali"
- 10:30 Ritrovo presso la Pila di Sartirana Lomellina (PV) e presentazione del progetto Orizzonti Rurali
Il fabbisogno della cooperazione, incontro con gli stakeholder locali
Incontro con i rappresentanti di un'attività di sviluppo coordinata del territorio lomellino: Ecomuseo Paesaggio Lomellino, Proloco, Associazioni di Categoria Agricole, Camera di Commercio, Provincia di Pavia Rappresentanti Amministrazioni - Evai – Ambrosetti
- 12:30 Pranzo a buffet con prodotti del territorio
- 14:30 Pieve del Cairo (PV) - Fondazione Darefrutto
Esperienza guidata: visita alla scoperta della Fondazione Darefrutto, beneficiario del GAL Risorsa Lomellina
- 16:30 Trasferimento a Cozzo (PV)
Visita al Castello Gallarati Scotti. Visita del Castello e del suo percorso museale
- 18:00 Trasferimento a Milano (1 h 20 min)
- 20:00 Cena e pernottamento a Milano

Giovedì 05/10/2023

- 8:30 Trasferimento per visita presso il GAL Terre del Po
- 10:30 San Giovanni in Croce (CR)
Accoglienza presso la Villa Medici del Vascello
Presentazione dei risultati locali del Progetto “Orizzonti Rurali”
Racconto dei legami tra Milano e le Terre del Po
- 12:00 Breve sosta del borgo di Commessaggio (MN) e visita al Torrazzo e al Ponte di Barche - punti d’interesse anche dell’itinerario storico sviluppato col progetto di cooperazione “Destinazioni Rurali”
- 12:45 Pranzo tipico
- 14:40 Trasferimento a Sabbioneta (MN), città ideale dei Gonzaga - punto di partenza del percorso multimodale oggetto dell’innovativo concept di Carlo Ratti Associati “The Tree Path” e spostamento verso Casalmaggiore
- 15:00 Arrivo a Casalmaggiore (CR) e imbarco per la navigazione lungo il Fiume Po
- 15:50 Trasferimento presso l’Aeroporto di Milano Linate e presso la Stazione centrale di Milano per il rientro (1 h 35 min)

3-5 ottobre 2023 - Lombardia

Le politiche per i sistemi locali del cibo e i rapporti urbano-rurale. Gli strumenti e le esperienze sviluppate a Milano

Contatti

- RRN: Giampiero Mazzocchi
- Associazione Està Economia e Sostenibilità: Chiara Pirovano

Le politiche locali del cibo stanno trovando espressione attraverso diverse forme e configurazioni in tutto il territorio italiano, oltre che a livello internazionale. Le esperienze spaziano da iniziative promosse dalla società civile fino a vere e proprie politiche pubbliche incardinate nell'attività amministrativa di enti locali, in particolare di Comuni. Le politiche del cibo assumono caratteri di multidisciplinarietà, integrazione e territorialità, ed è per questo motivo che in questo contesto si preferisce trattare di "sistemi alimentari locali" piuttosto che di "filiera", che ne sono parte ma che non ne esauriscono la portata sistemica. Sono diverse, e in continua crescita, le esperienze che si stanno sviluppando sul territorio italiano, molte delle quali fanno leva sul riconoscimento e, dove possibile, sulla pianificazione dei rapporti urbano-rurali come occasione di attivazione di filiere a corto raggio, razionalizzazione della logistica, supporto dell'agricoltura urbana e periurbana, e ri-localizzazione dei sistemi alimentari.

In questo quadro l'esperienza milanese attraverso le politiche pubbliche, le reti europee e internazionali e le pratiche degli attori locali ha attivato notevoli risorse per ricucire quei rapporti che nei sistemi alimentari a lunga scala sono destinati a deteriorarsi o a perdere significatività, e che invece nelle politiche locali del cibo recuperano rilevanza centrale. Si tratta di rapporti territoriali, come ad esempio quello fra la metropoli e la campagna circostante, di rapporti sociali, come quelli che sono stati salvati durante le restrizioni pandemiche grazie a una vasta e capillare rete di solidarietà, di rapporti ambientali, tramite le infrastrutture verdi e la riqualificazione degli ecosistemi, di rapporti commerciali e logistici, se si pensa alla capacità di attori territoriali distrettuali di raggiungere i mercati locali, di rapporti cibo-salute, con le buone pratiche e la capacità ri-localizzativa esercitata dalle mense scolastiche.

Nel corso della study visit si farà visita a diverse realtà che, con ruoli diversi e in fasi diverse del ciclo del sistema alimentare locale, compongono quel mosaico di iniziative atte a ricostruire e potenziare i rapporti urbano-rurali. Si alterneranno momenti di confronto con gli attori istituzionali, per il loro ruolo di indirizzo e coordinamento, con il mondo dell'associazionismo, tassello imprescindibile per la "messa a terra" delle politiche locali del cibo, con le realtà imprenditoriali – soprattutto agricole, ma non solo – che sono il cuore dei sistemi alimentari locali.

Giampiero Mazzocchi, Rete Rurale Nazionale

PROGRAMMA

Martedì 03/10/2023

12:30 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Milano Linate alle ore 12:30 e presso la Stazione centrale di Milano alle ore 13:00 e trasferimento a Milano

15:00 Cascina con azienda agricola sociale orticola in area periurbana (Comune di Milano), con vendita diretta, progetti sulla biodiversità e sul mantenimento del paesaggio storico e trattoria solidale

Accoglienza e relazioni introduttive: obiettivi e contenuti della study visit, logistica delle giornate, inquadramento concettuale dell'approccio ai sistemi locali del cibo

Contestualizzazione dell'area di studio con focalizzazione sugli aspetti territoriali, economici e culturali

Introduzione ai temi delle food policy

17:30 Visita dell'azienda agricola e cena sociale

22:30 Pernottamento a Milano

Mercoledì 04/10/2023

9:00 Milano

Incontri istituzionali

Relazioni da parte degli attori istituzionali, economici e territoriali delle politiche del cibo a Milano, con particolare focalizzazione sugli aspetti distrettuali e sul ruolo della ristorazione collettiva come strumento di valorizzazione delle produzioni locali

11:00 Cooperation coffee

12:30 Trasferimento con pullman nell'area periurbana di Milano

13:30 Pranzo

15:30 Cascina agricola in area periurbana (comune di Milano) a vocazione cerealicola-zootecnica tradizionale con intensi rapporti con la comunità locale e presidio territoriale

Illustrazione del ruolo e delle attività del Parco Agricolo Sud Milano, nel quale la cascina si inserisce. Presentazione del caso studio del PIA (Piano Integrato d'Area) Mater Alimenta Urbes e delle attività realizzate nell'ambito del progetto. Visita all'azienda agricola con focalizzazione sugli aspetti di connessione fra città e campagna e sulla riconnessione degli elementi della filiera, dalla produzione alla trasformazione fino alla vendita diretta

Conclusioni

18:00 Trasferimento a Milano

20:30 Cena presso cascina storica inserita in contesto urbano, con breve presentazione delle attività (spazio ibrido)

22:30 Pernottamento a Milano

Giovedì 05/10/2023

10:00 Cascina con azienda agricola nell'area periurbana della Città Metropolitana di Milano

Illustrazione delle attività agricole, di accoglienza agrituristica e di didattica. Focus sulle relazioni tra produzione agricola e ristorazione collettiva con approfondimenti sul Public Procurement per le aziende agricole e introduzione ai Criteri Ambientali Minimi. Discussione collettiva e conclusioni della study visit

12:30 Pranzo

14:30 Trasferimento presso l'aeroporto di Milano Linate e presso la Stazione centrale di Milano per il rientro

4-6 ottobre 2023 - Calabria

L'esperienza del cammino Calabria Coast to Coast, dallo Ionio al Tirreno

Contatti

- RRN-ReteLeader: Emilia Reda, Gabriella Ricciardi
- Associazione Calabria Trekking: Lorenzo Boseggia (Presidente), Rosamaria D'Amico

Il Cammino Calabria Coast to Coast è un percorso naturalistico di 55 km, che collega 5 caratteristici borghi, fuori dalle mete e dai percorsi turistici, ubicati nei territori di Catanzaro e di Vibo. “Dalle bianche spiagge ioniche della Costa degli Aranci, partendo da Soverato e attraversando il territorio montano delle Preserre Calabre nel loro tratto più breve, il Cammino giunge nella pittoresca Pizzo, arroccata su uno sperone tufaceo che si erge a picco sulle dorate spiagge tirreniche della Costa degli Dei. Il Cammino passa tra distese di ulivi secolari, filari di vite, campi di grano e fichi d'india, boschi di castagni e faggi secolari, pittoresche pietre granitiche modellate dal tempo e l'oasi naturalistica del lago Angitola. Si tratta di un viaggio emozionale e sensoriale all'interno di una Calabria lontana dalle consuete rotte turistiche”. Il Cammino, ideato e realizzato dall'Associazione di promozione sociale Calabria Trekking, nasce con l'obiettivo di promuovere l'escursionismo come esperienza di socializzazione e condivisione e strumento di conoscenza del territorio e delle tradizioni calabresi. Nel 2013 Calabria Trekking inizia a lavorare su un evento volto a coinvolgere i territori dell'entroterra; è così che nasce il Calabria Coast to Coast, 35 km da San Vito sullo Ionio a Pizzo. 300 il numero massimo di partecipanti. La risposta degli appassionati, nel corso dei 7 anni, è stata sempre in crescita. Il successo di questa iniziativa ha poi portato Calabria Trekking a collegare il punto più stretto della Calabria dallo Ionio al Tirreno. Iniziano così le ricerche tra gli archivi storici, i contatti con amministrazioni locali e conoscitori di vecchi sentieri, antiche mulattiere e del tracciato della Littorina. Importanti sono stati i protocolli di intesa stipulati con gli enti pubblici per definirne il tracciato e permettere il passaggio del Cammino nei diversi territori, definendo così le competenze di ogni attore di questo progetto. I soci di Calabria Trekking, con la collaborazione dei volontari locali, hanno lavorato con gli enti del territorio per le opere di pulizia dei sentieri, la tracciatura e la mappatura GPS, e per il consolidamento della rete volta a coinvolgere strutture ricettive e associazioni. L'idea di Calabria Trekking, infatti, è quella di dare una nuova vita ai borghi attraversati dal cammino, un'opportunità per inventarsi e reinventarsi a chi ha voglia di restare e investire nel proprio territorio. Da 3 anni il Cammino ha inaugurato i suoi sentieri e sono nate nuove attività ricettive, home restaurant e case vacanze. Il progetto nasce dal basso, a costo zero.

Il Camminatore ha a disposizione un sito internet dedicato, con numeri telefonici e riferimenti per prenotare autonomamente le strutture ricettive nei vari borghi. I volontari di KT forniscono un contributo fondamentale alla gestione del Cammino, offrendo una linea telefonica diretta, che il camminatore può chiamare per ricevere tutte le informazioni necessarie, oltre che assistenza immediata sul percorso. Il sito internet prevede una sezione di check-in per registrarsi permettendo all'associazione di censire le presenze e ai volontari di fornire servizi e assistenza, tra i quali quello della Geolocalizzazione del Camminatore che, con semplici passaggi sul proprio smartphone, può condividere la propria posizione in tempo reale, permettendo al volontario di guidarlo in caso di errore. Alla partenza il Camminatore ritira il suo “Passaporto del Viaggiatore”, documento comune a tutti i Cammini, che dà diritto a sconti e servizi riservati nelle strutture convenzionate e permette di collezionare i caratteristici timbri che rappresentano i simboli del territorio e permettono di ricevere, presso il Castello Murat di Pizzo, il Testimonium che attesta il completamento del Cammino. Attraverso il “Passaporto del Viaggiatore” i turisti possono usufruire di tariffe riservate nelle strutture ricettive convenzionate con il Cammino (circa 50), ricevere i codici di accesso a particolari zone naturalistiche (come l'OASI del Lago di Angitola) e avere a disposizione l'assistenza virtuale e il servizio di geolocalizzazione. Inoltre, collegandosi on line o fornendo un numero di cellulare, ha la possibilità di sentirsi al sicuro durante il cammino, usufruendo di un servizio di check-in e check-out on line del cammino, che consente loro di contare sempre su un'assistenza telefonica e, in caso di necessità, della possibilità di essere raggiunti dai referenti di zona. Nel 2022, il Time ha inserito nella sua “The World's Greatest Places Of 2022” il Cammino Calabria Coast to Coast come una tra le 50 migliori destinazioni di viaggio in tutto il mondo.

Rosamaria D'Amico, Calabria Trekking

PROGRAMMA

Mercoledì 04/10/2023

- 12:30 Ritrovo dei partecipanti presso l'Aeroporto di Lamezia Terme alle 12:30 e presso la Stazione centrale di Lamezia Terme alle 12:50
- 13:30 Pranzo a Lamezia Terme (CZ)
- 15:00 Trasferimento a Soverato (CZ) (40 m)
- 16:00 Sala comunale/teatro/punto di avvio del Cammino (lungomare di Soverato)
Saluti istituzionali, Daniele Vacca, Sindaco di Soverato
Presentazione della SV, RRN
L'esperienza di Calabria Trekking e la nascita del Cammino Coast to Coast, Lorenzo Boseggia, Presidente di Calabria Trekking
L'ospitalità collegata al Cammino, Flavio Seminaroti, Agriturismo Seminaroti
- 17:10 Trasferimento a Petrizzi (CZ) e visita guidata al borgo
- 17:30 Aperitivo con prodotti tipici locali, visita aziendale e incontro con altri operatori locali coinvolti nel Cammino
- 20:30 Cena presso un agriturismo lungo il Cammino
- 22:00 Trasferimento a Soverato (CZ) per il pernottamento

Giovedì 05/10/2023

- 9:00 Trasferimento a Lago Acero (CZ)
- 9:45 Camminata da Lago Acero a Passo Napoli
- 11:00 Colazione al sacco
- 13:30 Trasferimento presso un agriturismo a Chiaravalle (CZ)
- 15:00 Trasferimento a San Vito sullo Ionio (CZ) e visita alla filanda
- 16:30 Trasferimento a Soverato vecchia (CZ) e visita al centro storico e alla Chiesa Maria SS. Addolorata (Pietà del Gaggini)
- 19:30 Trasferimento a Soverato (CZ) per cena e pernottamento

Venerdì 06/10/2023

- 8:30 Trasferimento al Lago Angitola (VV) (Oasi WWF)
- 9:30 Visita guidata all'Oasi del WWF
- 11:20 Trasferimento a Pizzo (VV)
- 11:40 Visita guidata al sito di Piedigrotta (Chiesa nella roccia) e al Castello Gioacchino Murat
- 13:30 Degustazione del tartufo di Pizzo e pranzo
- 15:00 Trasferimento presso la stazione centrale e l'Aeroporto di Lamezia Terme per il rientro

9-11 ottobre 2023 - Calabria

Sellia: il borgo che non ti aspetti

Contatti

- RRN-ReteLeader: Emilia Reda, Gabriella Ricciardi
- Comune di Sellia: Davide Zicchinella, Sindaco
- GAL dei Due Mari: Maria Antonietta Sacco (Soveria Mannelli, Catanzaro)

Perché Sellia è il “Borgo che non ti aspetti”? Perché in un piccolissimo Comune dell’entroterra calabrese non ti aspetti di imbatterti in tante buone pratiche amministrative e tanti primati nazionali ed europei conseguiti.

Sellia si trova tra due Ecosistemi Unici nel loro genere, il Parco Nazionale della Sila e il Mar Ionio, e a 15 Km dal Capoluogo di Regione Catanzaro. Sellia è un Comune che dal 2020 è insignito della Bandiera delle Spighe Verdi (la Bandiera Blu dei Comuni interni), riconoscimento di Fee Italia e Confagricoltura che premia i Comuni italiani di eccellenza sul tema della difesa dell’ambiente e dell’agricoltura biologica e sostenibile.

Con una struttura museale ogni 62 abitanti, Sellia è il Comune d’Europa con più contenitori museali. Il suo Museo Diffuso denominato “SMOSS” (Sistema dei Musei e degli Opifici Storici di Sellia, che conta quattro Musei realizzati, più un quinto in via di realizzazione, e quattro opifici storici) è un fiore all’occhiello della Calabria. Sellia è, inoltre, il primo Borgo Avventura d’Europa, dotato di grandi attrattori ad alto tasso di adrenalina (Ponte Tibetano, Torre di Lancio, Teleferica, Percorsi Sospesi) integrati nel Borgo.

Sellia, infine, è il primo Smart Village d’Italia, grazie ad importanti investimenti sul tema dei servizi Smart (panchine intelligenti, Healt Station, videosorveglianza, rilevatori inquinamento e rischio incendi e smottamenti).

Questo importante lavoro amministrativo, avviato da 14 anni fa, ha permesso all’Amministrazione comunale di ottenere importanti finanziamenti anche a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Sellia è stato l’unico Comune della Provincia di Catanzaro ad avere ottenuto il finanziamento (per un importo di 1 milione e 600 mila euro) sul Bando Borghi del Ministero della Cultura. Inoltre, ha avuto finanziato un progetto comunale, presentato a valere sul Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) Svelare Bellezza del Ministero del Sud (per 1 milione e 300 mila euro).

Attraverso questi importanti finanziamenti, che fanno di Sellia “il Comune più finanziato d’Italia”, saranno realizzate opere materiali e immateriali (entro giugno 2024) attraverso le quali Sellia diverrà, ancora di più, eccellenza assoluta nei campi della Cultura, Smart e Sport Avventura.

Durante la visita di studio sarà visitata Taverna, sede di uno dei più importanti musei della Calabria e città natale di Mattia Preti, uno dei più prestigiosi protagonisti del Barocco, insieme a Caravaggio. All’interno del museo e dell’attigua Chiesa di San Domenico sono custodite alcune fra le più importanti opere dell’artista.

Davide Zicchinella, Sindaco di Sellia

PROGRAMMA

Lunedì 09/10/2023

- 12:00 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione centrale di Lamezia Terme e presso l'Aeroporto di Lamezia Terme alle 12:30
- 12:30 Trasferimento presso il Comune di Staletti (CZ) (40 min)
- 13:30 Pranzo
- 15:00 Presentazione della Study visit
- 15:10 Visita guidata al Comune di eccellenza regionale nel turismo balneare Trasferimento in hotel
- 18:00 Trasferimento presso il Comune di Sellia (50 min)
- Visita al sistema dei servizi Smart di Sellia: panchine intelligenti, Healt Station, videosorveglianza, rilevatori inquinamento e rischio incendi e smottamenti
- 20:00 Cena sociale e pernottamento a Sellia

Martedì 10/10/2023

- 9:00 Trasferimento a Taverna (CZ) (20 min)
- Passeggiata nel centro storico di Taverna
- Visita al Museo Civico di Taverna (CZ)
- 11:30 Trasferimento in Sila, presso il Villaggio Mancuso (20 min)
- 12:00 Visita al Museo di scienze naturali
- 13:30 Pranzo a Villaggio Mancuso
- 15:00 Trasferimento a Sellia (20 min)
- 15:30 Sala Conferenze Comunale, Tavolo di lavoro
- Saluti istituzionali:
- Sindaco di Catanzaro e altri Sindaci di Comuni attigui
 - Presidente della Provincia
 - Presidente della Regione
- Sellia: primo Smart Village d'Italia
- Il Museo Diffuso "SMOSS" per lo sviluppo socioeconomico locale
- La progettazione integrata dal basso: l'esperienza di Sellia
- 20:00 Cena e pernottamento a Sellia

Mercoledì 11/10/2023

- 9:30 Sala Conferenza del Comune di Sellia
- Incontro con operatori economici e associazioni di categoria del territorio
- Visita guidata alle attrazioni di Sellia, oggetto di finanziamento e di azioni di cooperazione con privati
- 12:30 Cooperation coffee
- 13:30 Pranzo
- 13:52 Trasferimento presso l'Aeroporto di Lamezia Terme e presso la Stazione centrale di Lamezia Terme per il rientro (50 min)

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

reterurale@politicheagricole.it

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/reterurale>

RETE LEADER:

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20142020>

<https://www.facebook.com/leader1420>